



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Oggetto: Proposta di Valutazione Dirigenti anno 2025 - Relazione di accompagnamento alla proposta di valutazione alla Giunta Regionale.

Gent.ma Presidente,

Gent.mi Componenti della Giunta,

la relazione che poniamo alla Vostra attenzione riassume le attività svolte ai fini della valutazione dei risultati dei dirigenti apicali dell'Amministrazione centrale della Regione, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 8-bis della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e s.m.i., nonché degli enti e delle agenzie facenti parte del Sistema Regione per i quali questo O.U.V. esercita analoghe funzioni.

L'articolazione del documento prende pertanto in esame, in modo necessariamente distinto, i diversi ambiti nei quali l'Organismo è chiamato ad esprimere le proprie valutazioni.

Oltre alla differente natura giuridica dell'Amministrazione centrale della Regione Autonoma della Sardegna (di seguito "RAS"), da un lato, e degli enti e agenzie del Sistema Regione, dall'altro, risultano significativamente differenti anche gli strumenti di programmazione, gestione e monitoraggio delle attività di cui tali soggetti dispongono.

Nel caso della RAS, la presenza strutturata di un Ufficio dedicato al Controllo interno di gestione consente di accompagnare in maniera uniforme il processo programmatico e di monitorarne costantemente l'andamento attraverso un sistema informatico dedicato, che produce, a conclusione dell'esercizio, una relazione consuntiva corredata da report analitici di dettaglio.

Gli enti del Sistema Regione, invece, in ragione della loro autonomia organizzativa e gestionale, adottano percorsi e metodologie che, pur coerenti con i principi generali dell'ordinamento contabile e della misurazione della performance, presentano caratteristiche differenti anche in relazione alla dimensione organizzativa e alla complessità funzionale dei singoli enti.

Tale circostanza ha reso necessario predisporre, per ciascun ente, una specifica scheda di sintesi finalizzata a rappresentare il quadro programmatico di riferimento, le modalità di gestione e monitoraggio della performance e, conseguentemente, la proposta valutativa riferita ai dirigenti apicali.

Questa eterogeneità si riflette inevitabilmente anche sui sistemi di misurazione e valutazione dei risultati, determinando potenziali profili di disomogeneità e iniquità nei criteri applicativi. L'Organismo ritiene pertanto particolarmente significativa la recente approvazione, da parte della Giunta regionale, del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMIVAP), che potrà costituire un importante elemento di armonizzazione metodologica, qualora venga progressivamente adottato anche dagli enti del Sistema Regione.

L'ambito dell'Amministrazione centrale

In continuità con l'impostazione adottata nel precedente esercizio, si è ritenuto opportuno riservare la prima parte della presente sezione all'illustrazione dell'iter del processo programmatico,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

richiamandone le principali fasi, così come desumibili dal Rapporto di gestione 2025 predisposto dall'Ufficio del Controllo interno di gestione.

Tale aspetto assume particolare rilievo anche in considerazione del fatto che il vigente sistema di valutazione attribuisce una specifica incidenza alla tempestività degli adempimenti richiesti alle strutture amministrative, prevedendo l'attribuzione di una quota pari al 5% della valutazione complessiva.

Nel report del Controllo di gestione trovano inoltre evidenza gli obiettivi trasversali — o, più propriamente, “aziendali” — connessi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito nella Legge n. 41/2023.

La procedura di elaborazione del PIAO è stata avviata dal Segretario Generale mediante richiesta alle strutture della RAS di formulare proposte di obiettivi strategici e direzionali da sottoporre all'esame della Giunta regionale. L'individuazione degli obiettivi strategici è avvenuta in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria regionale e sulla base delle indicazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il PIAO 2025–2027 e la conseguente declinazione operativa degli obiettivi strategici sono stati redatti in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria previsti dalla normativa vigente, che ne costituiscono il necessario presupposto. A tal fine, sono stati considerati i principali strumenti della programmazione regionale, tra cui il Programma Regionale di Sviluppo 2024–2029 (Delib.G.R. n. 4/13 del 22.01.2025) e la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (Delib.G.R. n. 39/56 dell'08.10.2021).

Si evidenzia, tuttavia, che la tardiva approvazione della legge di bilancio ha comportato il ricorso all'esercizio provvisorio per una parte significativa dell'anno. Tale circostanza ha reso necessario un successivo aggiornamento del PIAO e degli strumenti programmatori ad esso collegati.

L'aggiornamento è stato formalizzato con la deliberazione della Giunta regionale n. 40/9 del 30.07.2025, che ha previsto, tra l'altro, la revisione degli allegati n. 2 (“Obiettivi strategici”) e n. 3 (“Obiettivi direzionali”) della deliberazione n. 7/1 del 31.01.2025, al fine di garantire, anche alla luce dell'approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n. 12 (Legge di stabilità regionale 2025), il pieno allineamento strategico del PIAO con il PRS e con gli altri documenti programmatici vigenti.

Si è pertanto resa necessaria un'attività di raccordo e riallineamento degli obiettivi, finalizzata a recepire le modifiche normative e regolamentari intervenute successivamente all'approvazione iniziale e, più in generale, a migliorare la coerenza complessiva del sistema programmatico e degli indicatori di riferimento.

L'analisi del PIAO evidenzia una struttura complessivamente solida e coerente, caratterizzata da scelte programmatiche orientate, almeno sul piano metodologico, alla generazione di valore pubblico, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e agli indicatori elaborati da ISTAT e CNEL.

Il percorso valutativo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

La valutazione dei dirigenti apicali è effettuata sulla base del grado di conseguimento degli obiettivi assegnati (fino a 75 punti), dei comportamenti organizzativi (fino a 20 punti) e del rispetto delle tempistiche definite nel PIAO (fino a 5 punti), per un totale espresso in centesimi e accompagnato da un giudizio sintetico finale.

Compito dell'O.U.V. è principalmente quello di esprimere una valutazione in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

A distanza di due anni dal conferimento dell'incarico, questo Organismo ha potuto svolgere la propria attività potendo contare su una conoscenza più ampia e articolata del contesto organizzativo regionale e dei soggetti chiamati a guidarne le strutture amministrative. Tale maggiore consapevolezza si è tradotta in una più efficace capacità di lettura dei processi gestionali, delle criticità organizzative e dei risultati conseguiti.

Parallelamente, l'esperienza maturata ha consentito di sviluppare una più approfondita comprensione delle dinamiche politiche, sociali ed economiche che caratterizzano il contesto regionale, elemento che inevitabilmente incide anche sull'interpretazione degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati e sulla valutazione complessiva delle performance amministrative.

L'O.U.V. ha potuto disporre della documentazione consuntiva predisposta dai Direttori Generali, delle rilevazioni del Controllo di gestione e della relativa relazione finale. Si è inoltre avvalso di audizioni dirette con i dirigenti apicali e con i referenti della programmazione, svoltesi nelle giornate del 23 e 24 febbraio, con i Direttori Generali degli Enti del sistema e il 1°, 2 e 3 aprile 2026 con i Direttori Generali delle Direzioni regionali.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi delle relazioni illustrative di accompagnamento al rendiconto, al fine di approfondire, anche attraverso le audizioni, l'andamento della gestione, le motivazioni delle eventuali variazioni intervenute nei programmi e le criticità segnalate dalle strutture.

La proposta di valutazione sottoposta alla Giunta si fonda in larga misura sulle risultanze del Controllo di gestione, pur nella consapevolezza che gli esiti particolarmente positivi emersi dalla valutazione quantitativa non trovano ancora piena corrispondenza nelle prime evidenze, peraltro ancora parziali, del controllo strategico.

Dalla relazione consuntiva emerge infatti che, nel corso del 2025 pressoché tutte le Direzioni Generali e Unità di Progetto non hanno conseguito il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati. Tale risultato, pur evidenziando un livello complessivamente elevato della performance organizzativa, ha indotto l'Organismo a procedere ad un esame puntuale dei report disponibili e delle relative motivazioni.

Una considerazione specifica riguarda l'obiettivo trasversale relativo al rispetto dei tempi di pagamento. In alcune casistiche, eventuali ritardi risultano riconducibili a cause esogene non direttamente imputabili ai soggetti responsabili. Il Controllo di gestione ha ritenuto tali motivazioni idonee a giustificare il pieno raggiungimento dell'obiettivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

L'O.U.V., pur prendendo atto delle valutazioni formulate, ribadisce tuttavia la necessità — già evidenziata in precedenti occasioni — di acquisire, con riferimento a tale specifico obiettivo, il parere del Collegio dei Revisori, in considerazione della particolare natura tecnico-contabile della materia.

Pertanto, la valutazione espressa su tale ambito, pur aderendo alle risultanze del Controllo di gestione, viene formulata con riserva.

Considerazioni sui risultati della valutazione e sull'efficacia del sistema - Elementi di criticità e prospettive di miglioramento

Il sistema di misurazione e valutazione della performance rappresenta il principale strumento attraverso il quale gli indirizzi politico-strategici vengono tradotti in obiettivi operativi e, successivamente, in azioni amministrative concrete. La qualità del ciclo della performance incide quindi non soltanto sulla capacità dell'Amministrazione di verificare il raggiungimento dei risultati programmati, ma anche sulla possibilità di valutare in modo realistico il contributo organizzativo e professionale della struttura amministrativa.

In tale prospettiva, l'OUV pur prendendo atto del progressivo miglioramento registrato nella qualità delle relazioni consuntive e dell'impegno profuso dalle strutture amministrative nel processo di rendicontazione ritiene permangano alcune criticità già emerse negli esercizi precedenti che meritano una riflessione approfondita.

Un primo elemento di riflessione riguarda il livello estremamente elevato ed appiattito della valutazione dei risultati conseguiti. Pur trattandosi di un dato certamente positivo, esso induce a ritenere che il sistema di definizione degli obiettivi non sempre riesca a individuare target realmente selettivi e capaci di orientare l'azione amministrativa verso risultati di particolare impatto strategico. In diversi casi gli obiettivi appaiono infatti concentrati su attività ordinarie o su adempimenti gestionali di limitata complessità, con la conseguenza che il sistema tende a valorizzare prevalentemente la dimensione quantitativa dell'azione amministrativa, lasciando in secondo piano gli aspetti qualitativi e innovativi.

Si rileva una generale debolezza del sistema degli indicatori, in particolare di quelli orientati alla misurazione dell'impatto e della generazione di valore pubblico. In numerosi casi, infatti, gli indicatori risultano ancora prevalentemente focalizzati sul monitoraggio delle attività svolte o degli output prodotti, mentre appaiono meno sviluppati gli strumenti idonei a misurare gli effetti concreti delle politiche pubbliche sui destinatari finali e sul territorio.

Inoltre come già rilevato nel precedente esercizio l'OUV evidenzia che spesso gli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), pur risultando coerenti con l'attività delle strutture, si configurino frequentemente come interventi circoscritti e fortemente operativi, non sempre direttamente riconducibili alle priorità strategiche dell'Amministrazione. Tale impostazione rischia di indebolire il collegamento tra programmazione strategica e gestione, determinando una parziale dispersione degli indirizzi politici nel passaggio alle fasi attuative. Ne deriva una situazione nella quale il raggiungimento pressoché integrale degli obiettivi assegnati alla dirigenza può coesistere con un miglioramento meno significativo degli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

obiettivi strategici complessivi dell'Ente. Una simile discrasia rischia di compromettere la capacità del sistema di rappresentare efficacemente il reale stato di attuazione delle politiche pubbliche.

Permangono inoltre alcune perplessità in ordine alla capacità di spesa dell'Amministrazione regionale. L'introduzione di uno specifico indicatore dedicato costituisce certamente un elemento positivo e innovativo; tuttavia, la sua attuale configurazione appare ancora limitata e suscettibile di ulteriore affinamento metodologico.

L'Organismo ritiene pertanto opportuno proseguire nel percorso di rafforzamento di tale indicatore, anche alla luce delle osservazioni formulate dalle strutture competenti in materia finanziaria, affinché esso possa progressivamente assumere un ruolo centrale nella valutazione della capacità gestionale e manageriale delle strutture regionali.

Un ulteriore profilo di attenzione riguarda la dimensione manageriale e organizzativa. Dalle interlocuzioni svolte con i dirigenti apicali e dalla documentazione esaminata emerge un modello manageriale non sufficientemente condiviso e riconoscibile all'interno dell'Amministrazione regionale.

Pur essendo fisiologica una certa differenziazione negli stili di leadership, tale situazione rischia di limitare la coesione organizzativa e di rendere più complessa la promozione di processi realmente trasversali e integrati tra le diverse strutture.

Si rileva inoltre una capacità di innovazione presente in maniera disomogenea tra le diverse articolazioni amministrative, con esperienze positive anche significative, ma distribuite in modo non uniforme. In particolare, proprio nei settori maggiormente esposti ai processi di trasformazione organizzativa, digitale e normativa, sarebbe auspicabile una maggiore diffusione di approcci innovativi, di strumenti di change management e di modelli organizzativi orientati alla collaborazione intersettoriale.

In tale prospettiva, l'Organismo ritiene che il consolidamento di una cultura manageriale maggiormente condivisa, accompagnata da sistemi di valutazione più evoluti e omogenei, rappresenti una delle principali condizioni per rafforzare la capacità amministrativa dell'intero Sistema Regione e migliorare l'effettiva generazione di valore pubblico.

Diamo di seguito conto delle sintetiche valutazioni dell'OUV relative all'amministrazione centrale (RAS)

Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e pienamente allineate agli indirizzi strategici regionali, con particolare riferimento alla tutela della risorsa idrica e al sostegno allo sviluppo sostenibile dell'economia agro-pastorale. Le interazioni con altre Direzioni e Enti del Sistema sono notevoli, anche se non ancora esplicitate nella programmazione del 2025.

2. Qualità dei risultati e degli indicatori



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Tutti gli obiettivi sono stati completamente raggiunti. La qualità degli indicatori appare buona, anche se permangono alcuni indicatori che non consentono di mettere a fuoco la qualità effettiva di quanto realizzato e l'utilità prodotta, quali ad esempio, il numero di incontri, o proposte di delibera, o il monitoraggio di progetti con valore atteso 1 e raggiunto con un documento di monitoraggio prodotto a dicembre.

3. Supporto e miglioramento organizzativo Efficienza gestionale e governance

Si evidenzia una buona conduzione delle attività di miglioramento, anche in coordinamento con gli Enti del Sistema Regione, come ad esempio, nel caso della revisione della disciplina dei distretti.

I risultati conseguiti hanno contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa e al miglioramento dei processi interni.

Ottima, anche se non rinvenibile fra gli obiettivi, è stata la gestione dell'emergenza legata alla dermatite bovina.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Le principali criticità attengono alla complessità di gestione di processi che in buona parte trovano attuazione in altri Enti.

Potrebbe essere utile un ripensamento dell'approccio al coordinamento degli Enti del Sistema Regione che valorizzi il ruolo di governo e di indirizzo della Direzione Generale.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, evidenziando il ruolo strategico e trasversale della Direzione generale e raccomandando il progressivo superamento delle criticità rilevate.

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e pienamente allineate agli indirizzi strategici regionali, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla valorizzazione delle infrastrutture verdi e blu e della rete ecologica regionale.

2. Qualità dei risultati e degli indicatori

Tutti gli obiettivi a valutazione sono stati completamente raggiunti.

I target di riferimento riportati nella relazione appaiono qualitativamente buoni e focalizzati sulla qualità effettiva di quanto realizzato e l'utilità prodotta. Si rileva tuttavia che gli indicatori utilizzati per la valutazione sono spesso focalizzati su aspetti meno centrali, quali la predisposizione di atti. Per rendere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

pienamente efficaci gli indicatori, sarebbe importante in futuro farli coincidere con il livello atteso dichiarato per l'obiettivo.

3. Supporto e miglioramento organizzativo - Efficienza gestionale e governance - Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Si evidenzia una buona conduzione delle attività e della programmazione ed un buon coordinamento con gli Enti del sistema regionale, anche se permangono alcune difficoltà - consolidate negli anni pregressi - ad ottenere livelli di servizio e collaborazione adeguati da parte di tutti gli Enti.

I risultati conseguiti hanno contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa e al miglioramento dei processi interni.

4. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, evidenziando il ruolo strategico e trasversale della Direzione generale e raccomandando il progressivo superamento delle criticità rilevate.

Direzione Generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e pienamente allineate agli indirizzi strategici regionali, con particolare riferimento contrasto agli incendi boschivi.

2. Qualità dei risultati e degli indicatori

La misurazione di alcuni obiettivi ha evidenziato alcune criticità, in parte connesse con eventi completamente indipendenti dalla volontà e dall'impegno dei Dirigenti.

Si riportano nel dettaglio le misurazioni rilevate e le valutazioni effettuate dall'Organismo Unico di Valutazione.

ODR 20250107 - Potenziamento tecnologie innovative per il monitoraggio e la lotta agli incendi boschivi: il Servizio di Lanusei ha monitorato con le tecnologie innovative un'area inferiore alle attese in ragione dell'effettivo numero di incendi che ne consentivano l'utilizzo. L'Organismo Unico di Valutazione ritiene che tale numero inferiore di estensione dell'area monitorata non sia correlabile a responsabilità del Servizio né della Direzione e valuta quindi l'ODR raggiunto al 100%.

La qualità degli indicatori appare buona, anche se - come si evince dalle riflessioni condotte in merito all'obiettivo sopra citato, sarebbe utile individuare indicatori maggiormente sotto il controllo della Direzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

3. Supporto e miglioramento organizzativo Efficienza gestionale e governance Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Si evidenzia una buona conduzione delle attività di gestione e miglioramento continuo, anche in coordinamento con le Direzioni e gli Enti del Sistema Regione, che porta ad un monitoraggio attento ed efficace dei fenomeni di incendio boschivo.

I risultati conseguiti hanno contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa e al miglioramento dei processi interni.

Le principali criticità attengono alla complessità di gestione di processi che hanno una bassa possibilità di previsione e devono essere gestiti in coordinamento con altri Enti.

4. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **effettua una valutazione che si discosta leggermente da quanto riportato nella relazione illustrativa**, al fine di riconoscere il valore delle attività svolte dalla Direzione ed esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.

Direzione Generale dell'Industria

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e pienamente allineate agli indirizzi strategici regionali, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle infrastrutture a servizio dell'industria e alla messa in sicurezza e riconversione delle aree interne.

2. Qualità dei risultati e degli indicatori

Tutti gli obiettivi a valutazione sono stati completamente raggiunti.

La qualità degli indicatori appare buona e consente di mettere a fuoco la qualità effettiva di quanto realizzato e l'utilità prodotta.

3. Supporto e miglioramento organizzativo - Efficienza gestionale e governance - Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Si evidenzia una buona conduzione delle attività e della programmazione.

I risultati conseguiti hanno contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa e al miglioramento dei processi interni.

Si evidenzia tuttavia che ad ogni ODR corrisponde normalmente un solo OGO, il che non consente di valorizzare pienamente le linee strategiche e rischia di appiattire le responsabilità del Direttore Generale su quelle dei Dirigenti di Servizio. Per il futuro si suggerisce di delineare con maggiore precisione i due piani.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

4. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, evidenziando il ruolo strategico e trasversale della Direzione generale e raccomandando il progressivo superamento delle criticità rilevate.

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e pienamente allineate agli indirizzi strategici regionali, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla tutela del Diritto allo studio. Si evidenziano le forti sinergie con Iscol@, che caratterizzano la gestione delle attività, anche se non sono ancora esplicitate nella programmazione del 2025.

2. Qualità dei risultati e degli indicatori

Tutti gli obiettivi sono stati completamente raggiunti.

Gli obiettivi sono rilevanti anche se gli indicatori non sempre aiutano a mettere a fuoco la qualità effettiva di quanto realizzato e l'utilità prodotta, poiché si focalizzano principalmente su elementi processuali quali la predisposizione di atti e proposte.

3. Supporto e miglioramento organizzativo Efficienza gestionale e governance Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Si evidenzia una buona conduzione delle attività, anche in stretto coordinamento con Iscol@.

I risultati conseguiti hanno contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa e al miglioramento dei processi interni.

Per il futuro potrebbe essere utile raffinare alcuni indicatori collegandoli maggiormente ai risultati prodotti in modo da porre maggiormente in evidenza l'utilità delle attività svolte ed il valore generato.

4. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, evidenziando il ruolo strategico e trasversale della Direzione generale e raccomandando il progressivo superamento delle criticità rilevate.

Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale

1. Coerenza programmazione/attuazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e pienamente allineate agli indirizzi strategici regionali, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo anche con strumenti fortemente innovativi e al contrasto allo sfruttamento, al microcredito. Le interazioni con altre Direzioni e Enti del Sistema sono significative, in particolare con ASPAL, anche se non pienamente esplicitate nella programmazione del 2025.

2. Qualità dei risultati e degli indicatori

La qualità degli obiettivi è decisamente elevata: sono stati individuati obiettivi sfidanti, con indicatori che consentono di mettere a fuoco il valore generato.

La misurazione di alcuni obiettivi ha evidenziato alcune criticità, in parte connesse con la particolare innovatività di alcuni obiettivi ed in parte dovuti ai significativi cambiamenti organizzativi interni alla Direzione Generale che, nel corso del 2025, ha visto il cambio del Direttore Generale e dei Dirigenti di due Servizi, uno dei quali retto per circa due mesi dalla neominata Direttrice Generale.

Si riportano nel dettaglio le misurazioni rilevate e le valutazioni effettuate dall'Organismo Unico di Valutazione.

ODR 20250127 (03.01.03.02.19) - Avviare percorsi di inclusione lavorativa: si registra un leggero ritardo nell'OGO 202501271 dovuto al fatto che gli operatori economici coinvolti hanno chiesto una proroga perché non sono riusciti a trovare un Notaio che registrasse gli atti nel periodo natalizio. L'Organismo Unico di Valutazione ritiene che il ritardo non sia correlabile a responsabilità della Direzione e valuta quindi l'ODR raggiunto al 100%.

ODR 20250136 (03.02.01.03.14) - Attuazione F.I.L.O. Sardegna: si registra un ritardo connesso con la forte innovatività dell'intervento, che ha comportato la necessità di dilazionare la scadenza dei bandi per accogliere alcune richieste degli operatori economici. In considerazione del fatto che il percorso è stato considerato un caso di studio anche da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'Organismo Unico di Valutazione ritiene che i ritardi siano in gran parte giustificati dalla complessità e novità del progetto e valuta pertanto l'ODR raggiunto al 95%

3. Supporto e miglioramento organizzativo Efficienza gestionale e governance

Rispetto a queste dimensioni, il 2025 è stato un anno particolare in virtù dei cambiamenti organizzativi sopra richiamati. Pertanto, pur potendo apprezzare la rapidità con la quale la nuova Direttrice Generale è entrata nel ruolo, l'Organismo Unico di Valutazione si riserva di fornire spunti e indicazioni quando si sarà consolidata la nuova organizzazione.

I risultati conseguiti hanno contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa e al miglioramento dei processi interni.

4. Valutazione complessiva



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **effettua una valutazione che si discosta leggermente da quanto riportato nella relazione illustrativa**, al fine di riconoscere il valore delle attività svolte dalla Direzione in un contesto di cambiamento organizzativo e di gestione di obiettivi innovativi e sfidanti ed esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.

Unità di Progetto Iscol@ – Consuntivo 2025

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e pienamente allineate agli indirizzi strategici regionali, con particolare riferimento alla creazione e manutenzione delle infrastrutture scolastiche al fine di facilitare i percorsi di apprendimento. Si evidenziano le forti sinergie con la Direzione Generale della Pubblica Istruzione, che caratterizzano la gestione delle attività, anche se non sono ancora esplicitate nella programmazione del 2025.

2. Qualità dei risultati e degli indicatori

Tutti gli obiettivi a valutazione sono stati completamente raggiunti.

Gli obiettivi sono rilevanti e gli indicatori mettono in luce i volumi di attività, anche se non sempre consentono di mettere a fuoco la qualità effettiva di quanto realizzato e l'utilità prodotta, poiché si focalizzano principalmente su elementi processuali senza indicare la tipologia e localizzazione degli interventi previsti.

3. Supporto e miglioramento organizzativo Efficienza gestionale e governance Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Si evidenzia una buona conduzione delle attività, anche in stretto coordinamento con la Direzione Generale Pubblica Istruzione.

I risultati conseguiti hanno contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa e al miglioramento dei processi interni.

Per il futuro potrebbe essere utile raffinare alcuni indicatori collegandoli maggiormente ai risultati prodotti in modo da porre maggiormente in evidenza l'utilità delle attività svolte ed il valore generato.

4. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, evidenziando il ruolo strategico e trasversale della Direzione generale e raccomandando il progressivo superamento delle criticità rilevate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Direzione Regionale degli affari generali, personale e riforma delle Regione

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e pienamente allineate agli indirizzi strategici regionali, con particolare riferimento alla gestione e valorizzazione delle risorse umane del Sistema Regione. Si evidenzia il ruolo fortemente trasversale della Direzione generale, che incide in modo significativo sul funzionamento complessivo dell'Amministrazione.

2. Qualità dei risultati

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente, con particolare riguardo ai processi di gestione del personale, sviluppo organizzativo, reclutamento e supporto alle strutture. I risultati conseguiti hanno contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa e al miglioramento dei processi interni. Permangono tuttavia alcune criticità legate alla complessità normativa del settore, alla gestione dei fabbisogni di personale e ai tempi di attuazione delle procedure.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Rilevante il contributo assicurato in termini di indirizzo, coordinamento e supporto trasversale a tutte le strutture regionali, con particolare riferimento ai processi di organizzazione, formazione e gestione delle risorse umane. Positivo il ruolo svolto nel presidio dei processi di innovazione organizzativa. Si evidenziano margini di miglioramento nel rafforzamento dell'integrazione tra pianificazione del personale e fabbisogni operativi delle strutture.

4. Efficienza gestionale e governance

Le attività risultano condotte con un utilizzo complessivamente adeguato delle risorse disponibili e con un presidio strutturato dei processi. Si segnala che, nella fase iniziale dell'anno, il cambio del Direttore Generale ha rappresentato un elemento di discontinuità organizzativa; tuttavia, la nuova direzione ha saputo assicurare continuità amministrativa e un efficace governo dei processi, garantendo il raggiungimento degli obiettivi programmati. Permangono alcuni elementi di complessità connessi alla gestione integrata dei processi e alla molteplicità degli interlocutori.

5. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Le principali criticità attengono alla complessità del quadro normativo e contrattuale, alla necessità di rafforzare la programmazione strategica dei fabbisogni di personale e all'esigenza di una maggiore integrazione tra sistemi informativi e processi gestionali. Si raccomanda il consolidamento degli strumenti di pianificazione e monitoraggio e il rafforzamento delle azioni di sviluppo delle competenze.

6. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, evidenziando il ruolo strategico e trasversale della Direzione generale e raccomandando il progressivo superamento delle criticità rilevate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Direzione Generale della Presidenza

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano pienamente coerenti con gli obiettivi del POA e con gli indirizzi strategici regionali, evidenziando il ruolo centrale della Direzione generale della Presidenza nel coordinamento dell'azione amministrativa e nel supporto agli organi di governo. Si rileva un elevato livello di integrazione tra programmazione, indirizzo politico e attuazione amministrativa.

2. Qualità dei risultati

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente molto elevato, con particolare riferimento alle attività di supporto alla Giunta regionale, alla predisposizione degli atti di indirizzo e alla gestione dei procedimenti connessi all'attività normativa. Di particolare rilievo risulta il contributo fornito nella predisposizione dei disegni di legge da sottoporre al Consiglio regionale, tra cui assume carattere strategico il percorso di revisione dello Statuto di autonomia della Regione, che evidenzia un elevato grado di complessità tecnico-giuridica e istituzionale.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Rilevante il contributo assicurato in termini di coordinamento interdirezionale, supporto giuridico-amministrativo e presidio dei processi decisionali della Giunta. La Direzione ha svolto un ruolo fondamentale nel garantire coerenza, qualità e tempestività dell'azione amministrativa, favorendo l'integrazione tra le diverse strutture regionali. Si evidenziano, tuttavia, margini di miglioramento nel rafforzamento dei flussi informativi e nella standardizzazione dei processi di supporto all'attività normativa.

4. Efficienza gestionale

Le attività risultano condotte con un utilizzo complessivamente adeguato delle risorse disponibili e con un efficace presidio dei processi, anche in contesti caratterizzati da elevata complessità e variabilità delle priorità. Alcuni elementi di criticità risultano connessi alla necessità di gestire carichi di lavoro elevati e fortemente diversificati, nonché alla continua evoluzione del quadro normativo e istituzionale.

5. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Le principali criticità attengono alla complessità dei processi di coordinamento interistituzionale e alla gestione dei tempi connessi all'attività normativa, in particolare per gli interventi di maggiore rilevanza strategica. Si evidenzia altresì l'esigenza di un ulteriore rafforzamento delle risorse e delle competenze specialistiche a supporto dei processi normativi e decisionali, nonché di una maggiore strutturazione dei sistemi informativi a supporto dell'attività della Giunta.

6. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, evidenziando il ruolo centrale e strategico della Direzione generale della Presidenza nel funzionamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

complessivo dell'Amministrazione regionale e nel supporto all'attività di governo, con particolare riferimento alla produzione normativa e ai processi di rilevanza istituzionale.

Direzione Generale dell'innovazione e Sicurezza IT

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e allineate alle strategie regionali, nazionali ed europee in materia di trasformazione digitale, con particolare riferimento ai modelli di interoperabilità, cloud first e gestione del dato.

2. Qualità dei risultati

Si rileva un adeguato livello di conseguimento degli obiettivi, in particolare in relazione all'evoluzione delle piattaforme digitali regionali, all'integrazione tramite API e all'adozione di soluzioni interoperabili. Permangono tuttavia alcune criticità connesse all'eterogeneità dei sistemi esistenti e ai tempi di integrazione con le infrastrutture abilitanti nazionali.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Rilevante il contributo assicurato in termini di governance ICT, definizione di standard architetturali, sicurezza informatica e gestione del ciclo di vita dei dati, anche attraverso attività di formazione e accompagnamento. Si evidenziano margini di miglioramento nel consolidamento delle competenze digitali diffuse e nell'adozione omogenea degli standard da parte delle strutture.

4. Efficienza gestionale

Le attività risultano complessivamente condotte con un utilizzo efficiente delle risorse e con un adeguato presidio dei processi di programmazione, attuazione e monitoraggio. Alcuni rallentamenti risultano legati alla complessità tecnica degli interventi e alla gestione coordinata di più soggetti coinvolti.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, raccomandando il progressivo superamento delle criticità evidenziate.

Direzione Generale della Centrale Regionale di committenza

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e pienamente allineate agli indirizzi strategici regionali e nazionali in materia di razionalizzazione della spesa pubblica, centralizzazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

degli acquisti e qualificazione delle stazioni appaltanti. Si evidenzia il ruolo strategico e trasversale della Centrale Regionale di Committenza, quale snodo fondamentale per l'efficienza e la standardizzazione delle procedure di approvvigionamento dell'intero Sistema Regione.

2. Qualità dei risultati

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente, con particolare riferimento alla gestione delle procedure di gara centralizzate, allo sviluppo di strumenti di e-procurement e al supporto alle amministrazioni nella fase di affidamento. I risultati conseguiti hanno contribuito al miglioramento della qualità delle procedure e alla maggiore trasparenza e competitività del sistema degli acquisti pubblici. Permangono tuttavia criticità legate alla complessità del quadro normativo, alla gestione di procedure di elevata articolazione e alla variabilità dei tempi di espletamento delle gare.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Rilevante il contributo assicurato in termini di supporto tecnico-giuridico e operativo alle strutture regionali e agli enti del sistema, confermando la forte trasversalità della funzione. Positivo il ruolo svolto nella diffusione di modelli standardizzati e buone pratiche in materia di contrattualistica pubblica. Si evidenziano tuttavia margini di miglioramento nel rafforzamento delle attività di accompagnamento e nella piena omogeneizzazione dei processi tra i diversi soggetti utilizzatori.

4. Efficienza gestionale

Le attività risultano condotte con un utilizzo complessivamente adeguato delle risorse disponibili e con un presidio strutturato dei processi di programmazione, gestione e controllo delle procedure di gara. Alcuni elementi di rallentamento risultano connessi alla complessità delle procedure, al contenzioso e alla necessità di coordinamento con una pluralità di soggetti e fabbisogni.

5. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Le principali criticità attengono alla complessità e continua evoluzione del quadro normativo in materia di contratti pubblici, alla gestione dei tempi delle procedure e alla necessità di rafforzare ulteriormente la capacità amministrativa delle strutture coinvolte. In tale ambito, si evidenzia l'esigenza di un potenziamento delle risorse umane, con particolare riferimento a profili altamente qualificati in materia tecnico-giuridica e di gestione delle procedure di gara. Si raccomanda, altresì, il consolidamento degli strumenti di digitalizzazione e interoperabilità, nonché il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio delle procedure.

6. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, evidenziando il ruolo strategico e trasversale della Centrale Regionale di Committenza e raccomandando il progressivo superamento delle criticità rilevate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Direzione Generale dei Trasporti

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano complessivamente coerenti con gli obiettivi del POA e con gli indirizzi strategici regionali, nazionali ed europei in materia di mobilità sostenibile, continuità territoriale e sviluppo dei sistemi di trasporto. Si evidenzia un adeguato allineamento con gli strumenti di pianificazione settoriale e con i programmi di investimento.

2. Qualità dei risultati

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare nel complesso soddisfacente, con particolare riferimento alla gestione dei servizi di trasporto pubblico, agli interventi di programmazione e regolazione e al presidio delle misure di continuità territoriale. Permangono tuttavia elementi di criticità legati alla complessità dei procedimenti amministrativi, alla variabilità dei tempi di attuazione degli interventi infrastrutturali e alla dipendenza da soggetti esterni (operatori e concessionari).

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Rilevante il contributo assicurato in termini di coordinamento istituzionale, gestione dei rapporti con i diversi livelli di governo e supporto agli enti e ai soggetti gestori dei servizi. Positivo anche il presidio delle attività di monitoraggio e controllo dei servizi. Si evidenziano tuttavia margini di miglioramento nel rafforzamento dei sistemi informativi di supporto alle decisioni e nell'integrazione dei flussi informativi tra i diversi attori del sistema dei trasporti.

4. Efficienza gestionale

Le attività risultano condotte con un utilizzo complessivamente adeguato delle risorse e con un presidio strutturato dei processi di programmazione, affidamento e controllo dei servizi. Alcuni rallentamenti risultano connessi alla complessità delle procedure di gara, alla gestione contrattuale e all'articolazione dei livelli di competenza tra amministrazioni e operatori.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, condividendo le risultanze della relazione illustrativa, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, raccomandando il progressivo superamento delle criticità evidenziate, con particolare riferimento al rafforzamento dei processi di integrazione, semplificazione procedurale e monitoraggio dei servizi.

Direzione Generale dei lavori pubblici

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e con gli indirizzi strategici regionali, nazionali ed europei in materia di infrastrutture pubbliche e sviluppo territoriale. Si evidenzia un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

adeguato allineamento con gli strumenti di programmazione settoriale e con i piani di investimento, anche in relazione agli interventi finanziati.

2. Qualità dei risultati

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente, con particolare riferimento alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi di opere pubbliche. Permangono tuttavia criticità connesse alla complessità degli iter autorizzativi, alla gestione delle fasi progettuali ed esecutive e alla variabilità dei tempi di realizzazione.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Rilevante il contributo assicurato in termini di coordinamento tecnico-amministrativo, gestione delle procedure di affidamento e supporto agli enti attuatori. Positivo il presidio delle attività di monitoraggio e controllo degli interventi. Si evidenziano margini di miglioramento nel rafforzamento dei sistemi informativi e nell'integrazione dei flussi procedurali tra i diversi soggetti coinvolti.

4. Efficienza gestionale

Le attività risultano condotte con un utilizzo complessivamente adeguato delle risorse disponibili e con un presidio strutturato dei processi di programmazione, attuazione e controllo. Alcuni rallentamenti risultano connessi alla complessità delle procedure di gara, alla gestione contrattuale e ai vincoli tecnico-amministrativi.

5. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Le principali criticità rilevate attengono alla complessità dei procedimenti, alla frammentazione dei livelli attuativi e alla necessità di rafforzare l'integrazione tra programmazione e realizzazione degli interventi. Si raccomanda il consolidamento dei sistemi di monitoraggio, la semplificazione delle procedure e il rafforzamento del coordinamento tra i soggetti coinvolti.

6. Elementi formali – espunti

Nel consuntivo POA 2025 sono stati espunti alcuni OGO relativi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture passive, in quanto **non applicabili** ai servizi interessati, che **non hanno gestito fatture** nell'esercizio.

L'eliminazione si è resa necessaria per garantire la **correttezza della valutazione**, evitando indicatori non misurabili, e ha comportato una **ricalibrazione dei pesi** e l'aggiornamento della matrice degli obiettivi.

La circostanza evidenzia una criticità in fase programmatica, legata all'assegnazione di **obiettivi trasversali non coerenti con le effettive funzioni dei servizi**, rendendo opportuna una maggiore differenziazione nella definizione degli obiettivi.

7. Valutazione complessiva



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, raccomandando il progressivo superamento delle criticità evidenziate.

Ufficio della Autorità di Audit

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e con il quadro normativo di riferimento, evidenziando la specificità dell'Ufficio Audit, le cui funzioni sono fortemente disciplinate da normative e standard esterni, che ne orientano in modo stringente l'operatività. In tale contesto, si rileva un adeguato allineamento tra programmazione e attuazione delle attività di controllo.

2. Qualità dei risultati

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di audit, verifica e controllo, nonché alla produzione di report e raccomandazioni. Tali attività contribuiscono in modo significativo al miglioramento dei sistemi di gestione e controllo dell'Amministrazione. Permangono tuttavia elementi di complessità legati all'elevato livello di specializzazione richiesto e alla continua evoluzione dei riferimenti normativi e metodologici.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Rilevante il contributo assicurato in termini di rafforzamento dei sistemi di controllo interno e di diffusione di pratiche orientate al miglioramento continuo. L'Ufficio svolge una funzione trasversale di presidio e indirizzo metodologico, supportando le strutture nell'adeguamento ai rilievi emersi. Si evidenziano margini di miglioramento nella diffusione sistematica degli esiti delle attività di audit e nella piena integrazione con gli altri sistemi di controllo.

4. Efficienza gestionale

Le attività risultano condotte con un utilizzo complessivamente adeguato delle risorse disponibili e nel rispetto degli standard procedurali e metodologici previsti. Alcuni elementi di criticità risultano connessi alla limitatezza delle risorse rispetto all'ampiezza del perimetro di intervento e alla necessità di garantire elevati livelli di indipendenza e specializzazione.

5. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Le principali criticità attengono alla complessità del quadro normativo di riferimento, alla necessità di un continuo aggiornamento delle competenze specialistiche e al rafforzamento dell'integrazione tra le risultanze delle attività di audit e i processi decisionali e gestionali dell'Amministrazione. Si evidenzia altresì l'opportunità di un potenziamento delle risorse dedicate, al fine di garantire una copertura più ampia e sistematica delle attività di controllo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

6. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, evidenziando la specificità e l'autonomia funzionale dell'Ufficio Audit, nonché il suo ruolo essenziale nel rafforzamento dei sistemi di controllo interno e nella garanzia della regolarità amministrativa.

Ufficio Speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività svolte risultano coerenti con gli obiettivi definiti nel POA e allineate agli indirizzi strategici regionali.

2. Qualità dei risultati

Si rileva un adeguato livello di realizzazione delle azioni previste, con particolare riferimento al presidio degli adempimenti in materia di protezione dei dati e all'aggiornamento degli strumenti di governance.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Positivo il contributo fornito alle strutture attraverso report, raccomandazioni operative e iniziative formative, che hanno favorito la diffusione della cultura della protezione dei dati e il rafforzamento delle competenze interne.

4. Efficienza gestionale

Le attività sono state svolte con un utilizzo appropriato delle risorse disponibili e con un efficace presidio delle funzioni assegnate.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.

Ufficio supporto Avvocatura Regionale.

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività svolte risultano coerenti con gli obiettivi definiti nel POA e allineate agli indirizzi strategici regionali, con particolare riferimento al supporto alle funzioni legali e al presidio delle attività connesse al contenzioso.

2. Qualità dei risultati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Si rileva un adeguato livello di conseguimento degli obiettivi, con particolare riguardo alle attività di supporto tecnico-amministrativo all'Avvocatura regionale, alla gestione dei flussi documentali e al contributo assicurato nella trattazione delle pratiche. Permangono tuttavia alcune criticità connesse alla complessità e variabilità del contenzioso e ai tempi di gestione dei procedimenti.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Positivo il contributo fornito in termini di supporto operativo e organizzativo, che ha consentito un più efficace svolgimento delle funzioni legali dell'Amministrazione. Si evidenziano margini di miglioramento nel rafforzamento dei flussi informativi e nella standardizzazione delle procedure di supporto.

4. Efficienza gestionale

Le attività risultano svolte con un utilizzo complessivamente adeguato delle risorse disponibili e con un buon presidio dei processi operativi. Alcuni elementi di complessità risultano legati alla gestione di carichi di lavoro variabili e alla necessità di coordinamento con le diverse strutture regionali.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, raccomandando il progressivo superamento delle criticità evidenziate.

Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e con gli indirizzi strategici regionali, nazionali ed europei in materia di transizione energetica, sostenibilità e riduzione dei consumi. Si rileva un adeguato allineamento con i principali strumenti di pianificazione energetico-ambientale e con i programmi di finanziamento dedicati all'efficientamento del patrimonio pubblico.

2. Qualità dei risultati

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente, con particolare riferimento alla programmazione e attuazione degli interventi di efficientamento energetico, alla promozione dell'uso di fonti rinnovabili e al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e delle infrastrutture. Permangono tuttavia criticità legate alla complessità tecnica degli interventi, alla variabilità dei tempi di realizzazione e alla necessità di coordinamento tra diversi soggetti attuatori e livelli amministrativi.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Rilevante il contributo assicurato in termini di coordinamento tecnico-amministrativo, supporto agli enti beneficiari e gestione delle procedure attuative, anche con riferimento ai meccanismi di finanziamento e rendicontazione. Positivo il ruolo svolto nella diffusione di buone pratiche e nel



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

rafforzamento delle competenze tecniche. Si evidenziano tuttavia margini di miglioramento nella standardizzazione dei processi e nel consolidamento dei sistemi informativi di monitoraggio energetico.

4. Efficienza gestionale

Le attività risultano condotte con un utilizzo complessivamente adeguato delle risorse disponibili e con un presidio strutturato dei processi di programmazione, attuazione e controllo. Alcuni elementi di rallentamento risultano connessi alla complessità delle procedure autorizzative, alla gestione degli appalti e alla necessità di integrazione tra strumenti finanziari e operativi.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, raccomandando il rafforzamento dei processi di integrazione, semplificazione procedurale e monitoraggio degli interventi, anche al fine di superare le criticità evidenziate.

Unità di progetto Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico.

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA e allineate agli indirizzi strategici regionali e nazionali in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e tutela del territorio.

2. Qualità dei risultati

Si rileva un adeguato livello di conseguimento degli obiettivi, con particolare riferimento all'attuazione degli interventi programmati e al rafforzamento delle azioni di prevenzione e messa in sicurezza del territorio. Permangono tuttavia alcune criticità legate alla complessità degli iter autorizzativi e alla variabilità dei tempi di realizzazione degli interventi.

3. Supporto e miglioramento organizzativo

Rilevante il contributo assicurato in termini di coordinamento tecnico-amministrativo, gestione delle procedure attuative e supporto agli enti coinvolti, anche attraverso attività di monitoraggio e rendicontazione. Si evidenziano margini di miglioramento nel consolidamento dei flussi informativi tra i soggetti attuatori.

4. Efficienza gestionale

Le attività risultano complessivamente condotte con un utilizzo efficiente delle risorse disponibili e con un adeguato presidio dei processi. Alcuni elementi di rallentamento risultano connessi a fattori esogeni e alla complessità degli interventi.

5. Valutazione complessiva



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025, pur raccomandando il superamento delle criticità evidenziate.

Direzione Generale delle Politiche Sociali

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineati agli indirizzi strategici regionali, in particolare alle strategie Sicurezza sociale e protezione economica e Salute e benessere sociale.

Gli ODR sono complessivamente 9 di cui 4 non a valutazione, articolati in 23 OGO, di cui 8 non a valutazione.

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è molto articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente buono, anche relativamente agli obiettivi non soggetti a valutazione.

In merito alla Riduzione Indice accumulo residui passivi (non a valutazione) non raggiunto, si evidenziano alcune difficoltà derivanti dalla politica dei Comuni, che spesso tendono a spostare il processo all'inizio dell'anno successivo. Si ritiene che tali motivazione debbano essere discusse a livello di vertice per definire regole più chiare.

3. Governance e gestione dei processi

Non emergono criticità nella gestione dei processi.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Può rappresentare un ambito di miglioramento della programmazione l'implementazione degli indicatori relativi ai risultati effettivi delle attività svolte nonché all'impatto generato sul territorio (ad esempio, il grado di soddisfazione dei Comuni, oppure indicatori che misurino l'effettiva fruizione della domotica o la minor presa in carico da parte della sanità). In particolare, il perimetro delle competenze della direzione suggerisce una specifica mappatura degli Stakeholder, rispetto alla quale occorre valutare le esigenze e individuare quale benefici si intende costruire.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Direzione Generale Enti Locali e Finanze

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineati agli indirizzi strategici regionali. Gli ODR sono complessivamente 6 (di cui 2 non a valutazione), articolati in 30 OGO (di cui 12 non a valutazione).

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è molto articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente, con alcune criticità in merito ai tempi di pagamento: si tratta di due OGO a valutazione (in realtà c'è una sola fattura che esce dai tempi standard e incide nella valutazione) e alla riscossione dei provvisori (difficoltà derivanti dalla natura stessa della Direzione e dai tempi dell'impegno di spesa). Sulle motivazioni relative al non raggiungimento di questo obiettivo si rimanda ad una complessiva lettura del fenomeno

Si segnala che viene assegnato un arco temporale alle strutture eccessivamente breve rispetto a quello del processo contabile.

3. Governance e gestione dei processi

Si segnala che durante l'esercizio 2025 vi sono state nuove nomine dei Direttori dei Servizi nonché avvicendamenti, con posizioni vacanti in alcuni periodi.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Si evidenzia la criticità della ricognizione del patrimonio regionale, ad oggi incompleta. Non sono presenti tutte le informazioni di alcuni beni (ad esempio, demanio idrico); è in corso la realizzazione dei fascicoli immobiliari, intervento che verrà sviluppato nel 2026 e che implica un coinvolgimento di tutte le Direzioni.

La ricognizione del patrimonio costituisce un primario ambito di miglioramento, considerando che il valore patrimoniale della Regione rappresenta una leva di molti "pilastri" della strategia regionale.

In generale, l'integrazione della programmazione con indicatori relativi ai risultati effettivi delle attività svolte (ad esempio, la riduzione dei consumi) può essere un auspicato miglioramento.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Direzione Generale Ufficio Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineate agli indirizzi strategici regionali ed in particolare alla specifica sezione 2.10.5 “Strategia: la Sardegna in Europa, nel Mediterraneo, nel sistema globale”. Nel PRS si sottolinea la rilevanza delle relazioni istituzionali e dell’esperienza quasi ventennale in progetti di cooperazione, che la Sardegna ha sperimentato con la gestione dei programmi di cooperazione ENPI poi ENI CBC MED e adesso Next Med.

Il programma è articolato in 5 Obiettivi di Direzione (ODR) di cui 2 non soggetti a valutazione (Riduzione dell’indice di accumulo dei residui Passivi, Progressivo miglioramento nella regolarizzazione dei provvisori di entrata) declinati in 10 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), di cui 3 non soggetti a valutazione.

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente molto buono, anche relativamente agli obiettivi non soggetti a valutazione OIV.

3. Governance e gestione dei processi

Nonostante alcuni presidi organizzativi non abbiano avuto continuità nell’anno, non emergono criticità nella gestione dei processi.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Nel PRS e nei documenti di programmazione strategica della Regione si evidenzia come il destino della Sardegna sia strettamente collegato al destino del Mediterraneo e come sia rilevante il collegamento dei programmi di cooperazione con molte tematiche di rilievo per lo sviluppo regionale: export delle aziende sarde, turismo, gestione di flussi migratori, ecc.. Tale interconnessione richiede una forte integrazione tra diverse strutture e Assessorati, che nella programmazione deve emergere con maggior chiarezza.

Nel 2027 ci sarà la nuova programmazione europea (ciclo di 7 anni): il 2026 potrebbe essere una interessante opportunità per contribuire a tale programmazione elaborando proposte fortemente collegate agli obiettivi strategici della Regione.

Può rappresentare un ambito di miglioramento l’integrazione della programmazione con indicatori relativi ai fruitori dei bandi e ai beneficiari dell’attuazione dei progetti, al fine di dare una più ampia lettura del coinvolgimento attivato sul territorio.

5. Valutazione complessiva



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.

Direzione Generale dei servizi finanziari

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineati agli indirizzi strategici regionali. Gli ODR sono complessivamente 6 (di cui 4 a valutazione), articolati in 19 OGO (di cui 8 non a valutazione).

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è molto articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente buono, con molti obiettivi focalizzati su azioni di analisi e monitoraggio (variazioni di bilancio programmabili, tempi di pagamento stock del debito commerciale, flussi di cassa), che consentiranno nei prossimi anni di introdurre indicatori di interesse nelle Direzioni generali della Regione.

In particolare, si evidenzia il rilievo dell'ODR Riduzione dell'indice di accumulo dei Residui Passivi, tema sul quale tutte le DG del sistema regionale devono sviluppare una crescente attenzione. Le azioni svolte hanno messo in evidenza la necessità di raffinare il metodo e trovare regole più precise per riuscire ad aumentare in modo più mirato ed efficace lo smaltimento dei residui.

3. Governance e gestione dei processi

Non vi sono state significative variazioni organizzative della struttura, che sono invece previste nel 2026. Non emergono criticità nella gestione dei processi.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Si evidenzia per il 2026 l'esigenza di sviluppare maggiormente la trasversalità dei processi di competenza della Direzione, creando tavoli di lavoro con la partecipazione di altre DG quali Enti Locali, Innovazione tecnologica, Presidenza, Personale. Si intende dunque rafforzare il contributo assicurato dalla Direzione in termini di indirizzo, coordinamento e supporto trasversale a tutte le strutture regionali in materia di servizi finanziari, anche in vista della adozione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nel 2025-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineate agli indirizzi strategici regionali ed in particolare con gli obiettivi strategici del PIAO 2025-2027 Pianificazione e progetto ambientale dei territori e Conservazione e tutela della risorsa idrica.

Il programma è articolato in 10 Obiettivi di Direzione (ODR) di cui 5 non soggetti a valutazione, declinati in 22 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), di cui 11 non soggetti a valutazione.

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente buono, anche relativamente agli obiettivi non soggetti a valutazione OIV.

L'OGO 202500384 (rispetto dei tempi di pagamento) è stato espunto con nota del CDG del 15.01.2026.

Gli indicatori utilizzati evidenziano le molteplici attività svolte ma non sono completamente significativi per cogliere il senso dell'azione amministrativa e per comprendere l'impatto generato da atti di pianificazione, direttive, regolamenti, ecc. previsti nella programmazione della Direzione.

Si segnala che l'OGO Predisposizione disegno di legge inerente disposizioni in materia di tutela delle risorse idriche e assetto idrogeologico (L.R. 19/2006), soggetto a valutazione, è stato raggiunto (studio e elaborazione di un articolato), ma tuttavia la proposta non è stata ancora approvata.

3. Governance e gestione dei processi

Non emergono criticità nella gestione dei processi.

La Direzione Generale del Distretto Idrografico svolge le funzioni di struttura tecnica regionale di supporto all'Organo politico competente per la gestione della partecipazione per il socio Regione nella società Abbanoa s.p.a.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Può rappresentare un ambito di miglioramento l'integrazione della programmazione con indicatori relativi all'impatto generato sul territorio. In particolare, sarebbe auspicabile l'introduzione di indicatori in grado di misurare l'effettiva utilità di alcune misure per i Comuni del territorio.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineate agli indirizzi strategici regionali. Si fa presente che le attività relative al piano paesaggistico non sono collegate al PRS, per una errata impostazione dello stesso.

Oltre a 6 ODR collegati al PIAO, la Direzione generale ha rappresentato un ulteriore obiettivo derivante direttamente dal PRS, la Predisposizione studio di fattibilità dell'evoluzione del SITR. Dei complessivi 7 ODR, 4 non sono a valutazione. Dei complessivi 24 OGO, 11 non sono a valutazione.

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è articolata e molto chiara; alcuni aspetti sono stati chiariti nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente buono, anche relativamente agli obiettivi non soggetti a valutazione.

Centrali nella programmazione del 2025 sono la gestione del bando di rigenerazione urbana, pubblicato alla fine del 2024, che è riuscito ad intercettare molti enti anche di piccole dimensioni e che ha proposto anche un approccio nuovo ("civitas"), ed il miglioramento della salvaguardia e valorizzazione del paesaggio ambientale storico-culturale e identitario attraverso l'aggiornamento del PPR vigente e la predisposizione di un disegno di legge di riordino e coordinamento della materia edilizia, oltre ad attività propedeutiche all'individuazione di aree idonee per la generazione elettrica da fonti rinnovabili (quest'ultimo obiettivo ha caratteristiche di trasversalità rispetto ad altri Assessorati).

3. Governance e gestione dei processi

La Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia segnala di trovarsi da anni in una condizione di carenza quali-quantitativa di organico, che non consente di garantire in maniera completa e tempestiva le funzioni di competenza. Si riscontrano infatti criticità nei tempi dei procedimenti nonché situazioni significative di arretrato.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Può rappresentare un ambito di miglioramento l'integrazione della programmazione con indicatori relativi ai risultati effettivi delle attività svolte nonché all'impatto generato sul territorio.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Direzione Generale della Protezione Civile

1.Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineate agli indirizzi strategici regionali. Gli ODR sono complessivamente 7 (di cui 2 non a valutazione), articolati in 33 OGO (di cui 16 non a valutazione), dal momento che 3 OGO sono stati espunti.

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è articolata; alcuni aspetti sono stati chiariti nel corso del colloquio.

Gli obiettivi direzionali sono rappresentati in modo piuttosto sfidante, declinati in un elevato numero di OGO corredati da indicatori talvolta non del tutto chiari. Talvolta non è ben definito il target, rendendo complessa la misurazione e la valutazione dell'obiettivo.

La valutazione dell'ODR n. 6 Progressivo miglioramento nella regolarizzazione dei provvisori di entrata, non soggetto a valutazione, risulta sospesa in quanto i risultati relativi a questi obiettivi ed indicatori saranno definiti con la chiusura delle evidenze dei dati contabili al 31.12.2025 e monitoraggi a consuntivo effettuati dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari.

I tre OGO 2025 70045, 70047 e 70048 (rispetto dei tempi di pagamento) sono stati espunti in quanto non pertinenti ai tre servizi territoriali di Cagliari, di Oristano, di Sassari.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente.

3. Governance e gestione dei processi

Con Decreto 8/1107 del 19.02.2025 l'assetto della Direzione generale della Protezione civile è stato parzialmente riorganizzato. Il criterio principale della riorganizzazione è la valorizzazione ed il rafforzamento degli ambiti territoriali. In prospettiva, può essere interessante individuare indicatori e dati che mettano in evidenza l'efficacia del modello adottato.

Non emergono criticità nella gestione dei processi.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

In alcuni casi, l'obiettivo non è chiaramente rappresentato ed ha indicatori non pienamente efficaci (ad es. attività della Scuola regionale di Protezione civile o Allestimento Centri operativi).

Può rappresentare un ambito di miglioramento l'integrazione della programmazione con indicatori relativi ai risultati effettivi delle attività svolte nonché all'impatto generato sul territorio. Si suggerisce una maggiore definizione dei target attesi in fase di programmazione.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

In riferimento all'ODR 2025 7000 Scuola Regionale di Protezione Civile, a causa del mancato perfezionamento delle procedure di assegnazione formale dell'incarico di Direttore del nuovo Servizio, non è stato possibile perseguire l'obiettivo. Considerando la natura dell'impedimento e tenendo conto che la Direzione ha comunque elaborato la bozza di disciplinare di funzionamento della Scuola regionale di protezione civile e salvaguardia del territorio, l'obiettivo può essere ritenuto raggiunto.

Direzione Generale Sanità

1.Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineati agli indirizzi strategici regionali. Il programma è articolato in 16 Obiettivi di Direzione (ODR) di cui 6 non soggetti a valutazione, declinati in 40 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), di cui 12 non soggetti a valutazione.

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente, con un ODR (Riduzione Indice accumulo Residui Passivi) e 5 relativi OGO non raggiunti (non a valutazione), in quanto i residui sono aumentati (target: riduzione del 5%, risultato raggiunto: incremento di oltre 190%).

Riguardo l'attivazione delle Case di Comunità (obiettivo raggiunto), si segnalano criticità dovute alla realizzazione delle strutture nonché l'esigenza di riconsiderare, in prospettiva, l'intera rete di assistenza territoriale. In merito all'OGO Monitoraggio degli interventi finanziati dal PNRR e PNC l'indicatore previsto è il numero di relazioni trasmesse al Ministero della Salute nel corso del 2025, con target fissato a 12 relazioni annue. Non è pervenuta entro l'anno l'ultimo report, slittato a gennaio. Stante la natura dei report si considera l'obiettivo raggiunto.

Gli indicatori utilizzati non sono completamente significativi per la misurazione dei risultati effettivi negli ambiti di competenza e per la comprensione dell'impatto generato, ancorché si tratti di valore pubblico estremamente complesso da misurare.

Nel corso del colloquio, emerge l'esigenza di mettere a fuoco per il 2026 alcuni obiettivi prioritari, quali ad esempio la digitalizzazione della sanità e la telemedicina: rispetto a questi temi sono necessari investimenti importanti in specifiche infrastrutture.

3. Governance e gestione dei processi

La Direzione Generale è diretta dal Dott. Thomas Schael dal febbraio del 2026.

La Direzione Generale segnala una strutturale carenza di personale di ruolo, che genera frequenti ricorsi a comandi, assegnazioni temporanee e contratti atipici, che tuttavia non sono risolutivi rispetto al fragile contesto organizzativo. Tale situazione è particolarmente critica per il rilievo delle politiche della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

sanità nelle strategie dell'Amministrazione e per la stessa complessità del perimetro di attività in capo alla Direzione Generale.

Si evidenziano in corso d'anno diverse variazioni nella titolarità di alcuni servizi, che hanno messo a rischio la continuità dei servizi erogati.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Può rappresentare un ambito di miglioramento l'integrazione della programmazione con indicatori relativi ai risultati effettivi delle attività svolte nonché all'impatto generato sul territorio. In particolare, per rappresentare efficacemente le strategie regionali in ambito sanità, la programmazione deve consentire una lettura integrata di processi e obiettivi di altre Direzioni (ad esempio, Politiche sociali o Trasporti) coinvolte in una logica di co-generazione di valore pubblico.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.

Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineati agli indirizzi strategici regionali. Gli ODR sono complessivamente 16, di cui 11 non soggetti a valutazione, articolati in 31 OGO, di cui 11 8 non soggetti a valutazione.

2. Qualità dei risultati

Molti degli indicatori sono relazioni, proposte, avvisi pubblicati, ecc., che evidenziano le molteplici attività svolte ma non significativi al fine di misurare i risultati effettivi negli ambiti di competenza e comprendere l'impatto generato (ad es., incremento dei flussi turistici nei mesi non estivi, oppure numero degli Stakeholder coinvolti sul tema dell'albergo diffuso).

La rendicontazione è molto articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente.

Per quanto riguarda l'OGO Razionalizzare il processo sotteso alla partecipazione alle manifestazioni espositive e fieristiche e all'organizzazione di eventi collaterali, non soggetto a valutazione, si osserva che la procedura di avviso per acquisire le manifestazioni di interesse alla partecipazione nonché la progettazione e realizzazione di eventi collaterali agli eventi espositivi hanno spazi di miglioramento sia organizzativi che di informatizzazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

L'OGO Ridurre l'accumulo dei residui passivi dei Servizi ORS, PFI, MEC, SDT, non a valutazione, non è stato raggiunto. L'OGO Migliorare la regolarizzazione dei provvisori di entrata del Servizio PFI, MEC non a valutazione, non è stato raggiunto.

3. Governance e gestione dei processi

Non emergono criticità nella gestione dei processi.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

All'interno della Direzione si riscontra una programmazione piuttosto eterogenea in termini di carattere sfidante degli obiettivi e di complessità nella loro realizzazione. In alcuni casi, gli obiettivi sono eccessivamente operativi (ad es. l'obiettivo relativo al fascicolo personale).

Molti obiettivi non hanno indicatori pienamente efficaci: può rappresentare un ambito di miglioramento l'integrazione della programmazione con indicatori relativi ai risultati effettivi delle attività svolte nonché all'impatto generato sul territorio. In particolare, il perimetro delle competenze della direzione suggerisce una specifica mappatura degli Stakeholder, rispetto alla quale occorre valutare le esigenze e individuare quale benefici si intende costruire.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineati agli indirizzi strategici regionali. Il programma è articolato in 9 Obiettivi di Direzione (ODR) di cui 4 non soggetti a valutazione, declinati in 16 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), di cui 7 non soggetti a valutazione.

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente, con un ODR (Riduzione Indice accumulo Residui Passivi) e 4 relativi OGO non raggiunti (non a valutazione), causato dagli importanti stanziamenti derivanti dalle leggi finanziarie 2025 ed anche dai residui riportati dall'esercizio precedente. Sulle motivazioni relative al non raggiungimento di questo ODR si rimanda ad una complessiva lettura del fenomeno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Oltre agli obiettivi trasversali, sono presenti alcuni obiettivi focalizzati sull'erogazione dei servizi culturali nonché sulla digitalizzazione del patrimonio culturale, mentre altri di carattere strutturale sono rivolti alla messa in sicurezza dei beni culturali e miglioramento della infrastrutturazione.

Gli indicatori utilizzati evidenziano le molteplici attività svolte ma non sono completamente significativi per la misurazione dei risultati effettivi negli ambiti di competenza e la comprensione dell'impatto atteso (ad es., miglioramento della tempistica delle procedure semplificate, oppure evidenze della valorizzazione delle lingue minoritarie attraverso il Tulus). Non vi sono evidenze dell'efficacia delle risorse erogate con bandi (ad es., per la messa in sicurezza).

3. Governance e gestione dei processi

Non emergono criticità nella gestione dei processi.

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

Può rappresentare un ambito di miglioramento l'integrazione della programmazione con indicatori relativi ai risultati effettivi delle attività svolte nonché all'impatto generato sul territorio. In particolare, il perimetro delle competenze della direzione suggerisce una specifica mappatura degli Stakeholder, rispetto alla quale occorre valutare le esigenze e individuare quale benefici si intende costruire.

5. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.

Unità di Progetto Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE E FSC

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineate agli indirizzi strategici regionali. Il programma è articolato in 3 Obiettivi di Direzione (ODR), oltre all'obiettivo trasversale comune Riduzione dell'indice di accumulo dei Residui Passivi, non soggetto a valutazione. Gli ODR coincidono con gli OGO, che restano in capo al direttore dell'Unità di Progetto.

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente buono.

3. Governance e gestione dei processi

L'Unità di Progetto è caratterizzata, così come previsto dalla legge, dall'assenza di articolazioni organizzative di livello inferiore (Servizi e Settori). Per questo motivo gli ODR coincidono con gli OGO. Nel corso del 2025 non vi sono stati significativi cambiamenti organizzativi, che si prevedono invece nel 2026, che rappresenta l'anno della chiusura della programmazione settennale e l'avvio della nuova.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

4. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.

Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione

1. Coerenza programmazione/attuazione

Le attività realizzate risultano coerenti con gli obiettivi del POA, allineati agli indirizzi strategici regionali. Il programma è articolato in 13 Obiettivi di Direzione (ODR) di cui 8 non soggetti a valutazione, declinati in 16 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), di cui 11 non soggetti a valutazione.

2. Qualità dei risultati

La rendicontazione è articolata e completa, approfondita in modo puntuale nel corso del colloquio.

Il livello di conseguimento degli obiettivi appare complessivamente soddisfacente, con 3 OGO non raggiunti (non a valutazione), uno dei quali è l'obiettivo di Avviare una ricognizione puntuale per rivedere la necessità di modificare gli indicatori di outcome e output del PR Sardegna FESR (sono state svolte solo il 50% delle interviste previste rivolte a tutti i referenti di priorità).

3. Governance e gestione dei processi

Al Centro Regionale di Programmazione rappresenta l'Autorità di Gestione del Programma FESR, finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. La programmazione FESR coincide in larga misura con i "pilastri" della strategia della Regione Sardegna, anche se la scelta di inserire gli obiettivi FESR nei documenti di programmazione strategica dipende dalle Direzioni generali.

Nel corso del 2025 la Direzione ha operato con forte integrazione con l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, attraverso la gestione di finanziamenti (supporto alla programmazione, accompagnamento nella preparazione dei bandi, controllo della spesa).

4. Elementi di criticità e ambiti di miglioramento

La situazione sopra descritta rischia di non rappresentare nella programmazione regionale obiettivi FESR che di fatto hanno importanti finanziamenti e che possono avere un grande impatto sul territorio. Si avverte l'esigenza di definire criteri univoci e chiari per governare l'inserimento di progetti e indicatori FESR in PRS/PIAO e POA.

5. Valutazione complessiva



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Alla luce degli elementi sopra esposti, l'Organismo, **condividendo le risultanze della relazione illustrativa**, esprime parere favorevole sulla valutazione delle attività svolte nell'anno 2025.

Unità di Progetto per l'eradicazione della Peste Suina Africana

In data 11 maggio 2026 l'Organismo Unico di Valutazione ha chiesto di rendicontare quanto è stato fatto in attuazione degli obiettivi di seguito specificati, fissati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 13/26 del 7 marzo 2025 relativa a "Ridefinizione delle competenze e della composizione dell'Unità di progetto per il contrasto e l'eradicazione della Peste suina africana (PSA). L.R. n. 34/2014":

1. predisporre, a cura del Responsabile dell'Unità di Progetto, entro il 7 maggio 2025, un Piano d'azione per la sorveglianza, la prevenzione ed il contrasto della PSA in Sardegna, basato su quello nazionale, da sottoporre, previo parere del Responsabile scientifico, all'approvazione della Giunta regionale, che individui le priorità e le strategie d'azione, ivi compresi i termini temporali e le risorse necessarie per realizzarlo;
2. adottare, in attuazione del Piano d'azione di cui al punto precedente, gli atti conseguenti valutandone l'efficacia e, con cadenza almeno annuale, sottoporre alla Presidenza della Regione un rendiconto dettagliato dell'attività svolta e delle azioni intraprese;
3. convocare, a cura del Responsabile dell'Unità di Progetto, i componenti della stessa con regolarità e comunque con una frequenza almeno bimestrale, per le finalità specificate nella Deliberazione della Giunta regionale in oggetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Enti del sistema Regione

Agenzia Sarda delle Entrate ASE

1. Attività istruttoria

L'Organismo unico di valutazione (OUV) della Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito delle funzioni di presidio, monitoraggio e verifica del sistema di misurazione e valutazione della performance attribuite dalla normativa vigente, ed in particolare dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni, ha esaminato la Relazione sulla performance 2025 predisposta da ASE, unitamente alla documentazione allegata e agli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti nel corso dell'istruttoria.

L'attività di esame è stata svolta con riferimento alla coerenza tra obiettivi programmati e risultati conseguiti, alla congruità degli indicatori adottati, alla completezza del sistema di rendicontazione e alla complessiva attendibilità del quadro informativo rappresentato nella Relazione.

2. Coerenza con il sistema di programmazione regionale

Dall'analisi della documentazione emerge che l'attività di ASE nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta in coerenza con gli indirizzi strategici regionali, definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 4/17 del 22 gennaio 2025 per il triennio 2025-2027, se pure in riferimento alla specifica mission dell'Agenzia.

Tali indirizzi risultano recepiti e declinati negli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Agenzia, ed in particolare in:

- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027**, approvato con Deliberazione n. 34 del 30 gennaio 2025 e successivamente aggiornato con Determinazione n. 181 del 30 aprile 2025,
- **Programma Operativo Annuale 2025**, approvato con propria Determinazione n. 114 del 27 marzo 2025.

Il quadro complessivo rappresentato nella Relazione evidenzia un adeguato livello di integrazione tra programmazione strategica, pianificazione operativa e attività di monitoraggio, confermando la coerenza del sistema di gestione della performance adottato dall'Agenzia, con margini di miglioramento in prospettiva.

3. Attività istituzionali e risultati conseguiti

Nel corso del 2025 ASE ha assicurato il pieno svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in materia di riscossione e controllo delle entrate tributarie di competenza regionale e di recupero crediti delle entrate del Sistema Regione, nonostante evidenti difficoltà nella governance dell'Agenzia, causate



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

dall'alternanza dei Dirigenti proprio sulla materia delle entrate, che rappresenta il “core business”. In una organizzazione di piccole dimensioni e con competenze estremamente specializzate, i cambiamenti di personale non programmati possono generare criticità sensibili.

4. Valutazione della performance organizzativa

Sotto il profilo della performance organizzativa, dalla rendicontazione prodotta emerge il pieno conseguimento degli obiettivi direzionali assegnati ai servizi dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2025, con percentuali di realizzazione pari al **100 per cento** per tutti gli obiettivi rendicontati.

Il risultato complessivo evidenzia un livello di performance molto positivo.

5. Profili di efficienza amministrativa e gestionale

L'OUV rileva altresì positivamente:

- il mantenimento di adeguati livelli di efficienza organizzativa e gestionale, nonostante le criticità sopra evidenziate;
- il presidio dei principali processi amministrativi e contabili;
- il rispetto degli adempimenti correlati al ciclo della performance.

In particolare si evidenziano il rispetto dei tempi di pagamento, l'attenzione ai profili di integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché la capacità dell'Agenzia di assicurare continuità operativa, affidabilità e qualità nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

6. Valutazione complessiva dell'Organismo

Alla luce delle risultanze dell'istruttoria e della documentazione esaminata, l'Organismo unico di valutazione rileva la complessiva attendibilità del quadro rappresentato nella Relazione sulla performance 2025 e la sostanziale coerenza tra risultati rendicontati, strumenti di programmazione e indirizzi strategici regionali.

I risultati conseguiti attestano un elevato grado di efficacia nell'attuazione delle attività programmate; in occasione del colloquio avvenuto in febbraio, l'OUV ha constatato che già nella stesura del PIAO 2026 si registra un miglioramento della qualità di obiettivi ed indicatori nonché del collegamento con le priorità strategiche della Regione.

7. Parere finale

In considerazione di quanto sopra esposto, l'OUV esprime una valutazione positiva sulla performance organizzativa di ASE per l'annualità 2025, ritenendo che la Relazione sulla performance rappresenti in modo coerente, completo e attendibile il livello di attuazione degli obiettivi assegnati e i risultati effettivamente conseguiti.

Per l'esame analitico dei singoli obiettivi, degli indicatori utilizzati, dei valori target, delle modalità di misurazione e delle evidenze di dettaglio a supporto della valutazione, si rinvia alla Relazione sulla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

performance 2025 predisposta da ASE alla quale si fa espresso rinvio per ogni ulteriore approfondimento istruttorio.

Istituto Regionale Superiore Etnografico ISRE

1. Attività istruttoria

L'Organismo unico di valutazione (OUV) della Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito delle funzioni di presidio, monitoraggio e verifica del sistema di misurazione e valutazione della performance attribuite dalla normativa vigente, ed in particolare dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni, ha esaminato la Relazione sulla performance 2025 predisposta da ISRE, unitamente alla documentazione allegata e agli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti nel corso dell'istruttoria.

L'attività di esame è stata svolta con riferimento alla coerenza tra obiettivi programmati e risultati conseguiti, alla congruità degli indicatori adottati, alla completezza del sistema di rendicontazione e alla complessiva attendibilità del quadro informativo rappresentato nella Relazione.

2. Coerenza con il sistema di programmazione regionale

Dall'analisi della documentazione emerge che l'attività di ISRE nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta in coerenza con gli indirizzi strategici regionali, definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 4/17 del 22 gennaio 2025 per il triennio 2025-2027, se pure in riferimento alla specifica mission dell'Agenzia.

Tali indirizzi risultano recepiti e declinati negli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Agenzia, ed in particolare in:

- **Programma di Attività per il 2025**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 6.3.2025,
- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027**, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31.01.2025 e successivamente aggiornato con Determinazione n. 17 del 30 maggio 2025,
- **Programma Operativo Annuale 2025**, approvato con propria Determinazione n. 82 del 12 marzo 2025.

Il quadro complessivo rappresentato nella Relazione evidenzia un adeguato livello di integrazione tra programmazione strategica, pianificazione operativa e attività di monitoraggio, confermando la coerenza del sistema di gestione della performance adottato dall'Agenzia.

In particolare si evidenzia il collegamento alle strategie dell'Assessorato Beni culturali.

3. Attività istituzionali e risultati conseguiti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Nel corso del 2025 ISRE ha assicurato il pieno svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in riferimento alle proprie competenze. In particolare, tra queste si ricorda la gestione del Museo del Costume e del Museo Deleddiano a Nuoro; del Museo Etnografico Regionale /Collezione Luigi Cocco a Cagliari; del Museo della Ceramica a Nuoro; della Biblioteca specialistica di carattere etnoantropologico e museologico (ad oggi la biblioteca più importante del settore in Sardegna) e dell'Archivio storico sempre a Nuoro, della Cineteca e Archivio fotografico d'antropologia visuale.

4. Valutazione della performance organizzativa

Sotto il profilo della performance organizzativa, dalla rendicontazione prodotta emerge il pieno conseguimento degli obiettivi direzionali assegnati ai servizi dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2025, con percentuali di realizzazione pari al **100 per cento** per tutti gli obiettivi rendicontati.

Il risultato complessivo evidenzia un livello di performance molto positivo ed in particolare si apprezza il ricorso a indicatori puntuali e spesso riferiti alla fruizione dei servizi e degli eventi.

5. Profili di efficienza amministrativa e gestionale

L'OUV rileva altresì positivamente:

- il mantenimento di adeguati livelli di efficienza organizzativa e gestionale, nonostante le criticità sopra evidenziate;
- il presidio dei principali processi amministrativi e contabili;
- il rispetto degli adempimenti correlati al ciclo della performance.

In particolare si evidenziano il rispetto dei tempi di pagamento, l'attenzione ai profili di integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché la capacità dell'Agenzia di assicurare continuità operativa, affidabilità e qualità nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

6. Valutazione complessiva dell'Organismo

Alla luce delle risultanze dell'istruttoria e della documentazione esaminata, l'Organismo unico di valutazione rileva la complessiva attendibilità del quadro rappresentato nella Relazione sulla performance 2025 e la sostanziale coerenza tra risultati rendicontati, strumenti di programmazione e indirizzi strategici regionali.

I risultati conseguiti attestano un elevato grado di efficacia nell'attuazione delle attività programmate; in occasione del colloquio avvenuto in febbraio, l'OUV ha constatato che già nella stesura del PIAO 2026 si registra un miglioramento della qualità di obiettivi ed indicatori nonché del collegamento con le priorità strategiche della Regione ed in particolare con le strategie dell'Assessorato Beni culturali.

7. Parere finale

In considerazione di quanto sopra esposto, l'OUV esprime una valutazione positiva sulla performance organizzativa di ISRE per l'annualità 2025, ritenendo che la Relazione sulla performance rappresenti in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

modo coerente, completo e attendibile il livello di attuazione degli obiettivi assegnati e i risultati effettivamente conseguiti.

Per l'esame analitico dei singoli obiettivi, degli indicatori utilizzati, dei valori target, delle modalità di misurazione e delle evidenze di dettaglio a supporto della valutazione, si rinvia alla Relazione sulla performance 2025 predisposta da ISRE alla quale si fa espresso rinvio per ogni ulteriore approfondimento istruttorio.

ERSU CAGLIARI

1. Attività istruttoria

L'Organismo unico di valutazione (OUV) della Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito delle funzioni di presidio, monitoraggio e verifica del sistema di misurazione e valutazione della performance attribuite dalla normativa vigente, ed in particolare dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni, ha esaminato la Relazione sulla performance 2025 predisposta da ERSU CAGLIARI, unitamente alla documentazione allegata e agli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti nel corso dell'istruttoria.

L'attività di esame è stata svolta con riferimento alla coerenza tra obiettivi programmati e risultati conseguiti, alla congruità degli indicatori adottati, alla completezza del sistema di rendicontazione e alla complessiva attendibilità del quadro informativo rappresentato nella Relazione.

2. Coerenza con il sistema di programmazione regionale

Dall'analisi della documentazione emerge che l'attività di ERSU CAGLIARI nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta in coerenza con gli indirizzi strategici regionali, definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 4/17 del 22 gennaio 2025 per il triennio 2025-2027, se pure in riferimento alla specifica mission dell'Ente.

Tali indirizzi risultano recepiti e declinati negli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente, ed in particolare in:

- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027**, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 18 marzo 2025,
- **Programma Operativo Annuale 2025**, approvato con propria Determinazione n. 155 del 01 aprile 2025 .

Il quadro complessivo rappresentato nella Relazione evidenzia un adeguato livello di integrazione tra programmazione strategica, pianificazione operativa e attività di monitoraggio, confermando la coerenza del sistema di gestione della performance adottato dall'Ente, pur con margini di miglioramento in prospettiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

3. Attività istituzionali e risultati conseguiti

Nel corso del 2025 ERSU CAGLIARI ha assicurato il pieno svolgimento delle proprie funzioni istituzionali finalizzate alla promozione dell'accesso ai corsi universitari e post-universitari, attraverso incentivi economici, interventi di carattere sociale, di orientamento verso le Facoltà, istituti di istruzione superiore e corsi post-universitari.

L'anno 2025 ha visto evidenti criticità nella governance dell'Ente. L'incarico di Direttore Generale risulta vacante dal febbraio 2025. Con Deliberazione del CdA n. 9 del 25.02.2025 sono attribuite le funzioni di Direzione Generale, ai sensi dell'art.30, comma 1 L.R. 31/1998, all'Ing. Pierluigi Castiglione, dirigente in comando dal Comune di Iglesias, fino all'individuazione di altro dirigente sostituito da parte del Consiglio di amministrazione. L'Ing. Pierluigi Castiglione è anche l'unico dirigente in servizio e svolge le funzioni di Direttore del Servizio Tecnico e, *ad interim*, regge la direzione del Servizio Amministrativo e del Servizio Studenti.

Inoltre, nel mese di settembre, con Decreto del Presidente della RAS n. 79 del 18.09.2025, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente, in sostituzione di quello uscente, il cui mandato si è concluso il 28.08.2025.

Infine, dal 06.10.2025 è scaduto il regime di prorogatio del Collegio dei Revisori di Conti, e ciò ha comportato l'impossibilità di adottare provvedimenti di natura contabile nonché l'assestamento di bilancio ed il Bilancio di Previsione 2026/2028.

4. Valutazione della performance organizzativa

Sotto il profilo della performance organizzativa, dalla rendicontazione prodotta emerge il pieno conseguimento degli obiettivi direzionali assegnati ai servizi dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2025, con percentuali di realizzazione pari al **100 per cento** per tutti gli obiettivi rendicontati, con le seguenti eccezioni:

- **OGO 202500032 Concludere i lavori della Casa dello Studente di Via Monte Santo**, la realizzazione degli interventi è stata posticipata, in parte a causa del ritardato parere dei Vigili del Fuoco; l'obiettivo è raggiunto al **70%**

- **OGO 202500034 Definizione del bando per l'affidamento del Project Financing del secondo lotto del Campus La Plaia "Emilio Lussu"**: le necessarie interlocuzioni con il Comune di Cagliari si sono protratte ben oltre le aspettative; l'obiettivo **non è valutabile**, quindi senza alcun effetto nella valutazione.

Il risultato complessivo evidenzia un livello di performance soddisfacente.

5. Profili di efficienza amministrativa e gestionale

L'OUV rileva altresì positivamente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- il mantenimento di adeguati livelli di efficienza organizzativa e gestionale, nonostante le criticità sopra evidenziate;
- il presidio dei principali processi amministrativi e contabili;
- il rispetto degli adempimenti correlati al ciclo della performance.

In particolare si evidenziano il rispetto dei tempi di pagamento, l'attenzione ai profili di integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché la capacità dell'Ente di assicurare continuità operativa, affidabilità e qualità nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

6. Valutazione complessiva dell'Organismo

Alla luce delle risultanze dell'istruttoria e della documentazione esaminata, l'Organismo unico di valutazione rileva la complessiva attendibilità del quadro rappresentato nella Relazione sulla performance 2025 e la sostanziale coerenza tra risultati rendicontati, strumenti di programmazione e indirizzi strategici regionali.

I risultati conseguiti attestano un discreto grado di efficacia nell'attuazione delle attività programmate; in occasione del colloquio avvenuto in febbraio, l'OUV ha convenuto con il vertice di ERSU CAGLIARI di migliorare gli indicatori per l'anno prossimo, in modo da poter misurare l'effettivo impatto delle azioni intraprese.

7. Parere finale

In considerazione di quanto sopra esposto, l'OUV esprime una valutazione positiva sulla performance organizzativa di ERSU CAGLIARI per l'annualità 2025 (fatto salvo quanto sopra riportato), ritenendo che la Relazione sulla performance rappresenti in modo coerente, completo e attendibile il livello di attuazione degli obiettivi assegnati e i risultati effettivamente conseguiti.

Per l'esame analitico dei singoli obiettivi, degli indicatori utilizzati, dei valori target, delle modalità di misurazione e delle evidenze di dettaglio a supporto della valutazione, si rinvia alla Relazione sulla performance 2025 predisposta da ERSU CAGLIARI alla quale si fa espresso rinvio per ogni ulteriore approfondimento istruttorio.

ERSU SASSARI

1. Attività istruttoria

L'Organismo unico di valutazione (OIV) della Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito delle funzioni di presidio, monitoraggio e verifica del sistema di misurazione e valutazione della performance attribuite dalla normativa vigente, ed in particolare dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni, ha esaminato la Relazione sulla performance 2025 predisposta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

da ERSU SASSARI, unitamente alla documentazione allegata e agli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti nel corso dell'istruttoria.

L'attività di esame è stata svolta con riferimento alla coerenza tra obiettivi programmati e risultati conseguiti, alla congruità degli indicatori adottati, alla completezza del sistema di rendicontazione e alla complessiva attendibilità del quadro informativo rappresentato nella Relazione.

2. Coerenza con il sistema di programmazione regionale

Dall'analisi della documentazione emerge che l'attività di ERSU SASSARI nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta in coerenza con gli indirizzi strategici regionali, definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 4/17 del 22 gennaio 2025 per il triennio 2025-2027, se pure in riferimento alla specifica mission dell'Ente.

Tali indirizzi risultano recepiti e declinati negli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente, ed in particolare in:

- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027**, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 31.01.2025 e successivamente aggiornato con Deliberazione n. 42 del 24.06.2025,
- **Programma Operativo Annuale 2025**, approvato con propria Determinazione n. 487 del 05 giugno 2025.

Il quadro complessivo rappresentato nella Relazione evidenzia un adeguato livello di integrazione tra programmazione strategica, pianificazione operativa e attività di monitoraggio, confermando la coerenza del sistema di gestione della performance adottato dall'Ente, con margini di miglioramento in prospettiva.

3. Attività istituzionali e risultati conseguiti

Nel corso del 2025 ERSU SASSARI ha assicurato il pieno svolgimento delle proprie funzioni istituzionali finalizzate alla promozione dell'accesso ai corsi universitari e post-universitari, attraverso incentivi economici, interventi di carattere sociale, di orientamento verso le Facoltà, istituti di istruzione superiore e corsi post-universitari.

L'anno 2025 ha visto il cambio del Direttore generale. Durante il colloquio svolto dall'OUV con i vertici dell'Ente, si lamenta scarsità di organico.

4. Valutazione della performance organizzativa

Sotto il profilo della performance organizzativa, dalla rendicontazione prodotta emerge il pieno conseguimento degli obiettivi direzionali assegnati ai servizi dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2025, con percentuali di realizzazione pari al **100 per cento** per tutti gli obiettivi rendicontati.

Il risultato complessivo evidenzia un livello di performance molto positivo ed una puntuale rendicontazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

5. Profili di efficienza amministrativa e gestionale

L'OUV rileva altresì positivamente:

- il mantenimento di adeguati livelli di efficienza organizzativa e gestionale, nonostante le criticità sopra evidenziate;
- il presidio dei principali processi amministrativi e contabili;
- il rispetto degli adempimenti correlati al ciclo della performance.

In particolare si evidenziano il rispetto dei tempi di pagamento, l'attenzione ai profili di integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché la capacità dell'Ente di assicurare continuità operativa, affidabilità e qualità nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

6. Valutazione complessiva dell'Organismo

Alla luce delle risultanze dell'istruttoria e della documentazione esaminata, l'Organismo unico di valutazione rileva la complessiva attendibilità del quadro rappresentato nella Relazione sulla performance 2025 e la sostanziale coerenza tra risultati rendicontati, strumenti di programmazione e indirizzi strategici regionali.

I risultati conseguiti attestano un elevato grado di efficacia nell'attuazione delle attività programmate; in occasione del colloquio avvenuto in febbraio, l'OUV ha convenuto con il vertice di ERSU SASSARI di migliorare gli indicatori per l'anno prossimo, in modo da poter misurare l'effettivo impatto delle azioni intraprese.

7. Parere finale

In considerazione di quanto sopra esposto, l'OUV esprime una valutazione positiva sulla performance organizzativa di ERSU SASSARI per l'annualità 2025, ritenendo che la Relazione sulla performance rappresenti in modo coerente, completo e attendibile il livello di attuazione degli obiettivi assegnati e i risultati effettivamente conseguiti.

Per l'esame analitico dei singoli obiettivi, degli indicatori utilizzati, dei valori target, delle modalità di misurazione e delle evidenze di dettaglio a supporto della valutazione, si rinvia alla Relazione sulla performance 2025 predisposta da ERSU SASSARI alla quale si fa espresso rinvio per ogni ulteriore approfondimento istruttorio.

AGRIS

1. Inquadramento istituzionale dell'Ente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

L'Agenzia AGRIS, istituita con la Legge regionale n.13 del 8 agosto 2006, opera quale struttura della Regione autonoma della Sardegna per la ricerca scientifica nelle filiere agricola, agro-industriale, forestale e delle risorse ittiche.

2. Assetto organizzativo e risorse umane

L'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia è stato definito e formalizzato con Determinazione del Direttore Generale n. 28/15 del 20/02/2015, a seguito della applicazione L.R. n. 24 del 25/11/2014, avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione". La suddetta legge, all'art.8, prevede una sola Direzione Generale per le Agenzie regionali e dispone che i Servizi costituiscano le uniche articolazioni organizzative di livello dirigenziale. I Servizi risultano a loro volta articolati in Settori.

Pertanto, la struttura organizzativa dell'Agenzia, a decorrere dal 01 gennaio 2025, prevede:

- una Direzione Generale;
- n. 2 Servizi amministrativi;
- n. 10 Servizi di ricerca.

Attualmente lavorano in AGRIS 352 Dipendenti e 7 Dirigenti 7 dirigenti interni, 1 Dirigente in comando e 2 Dirigenti con contratto a tempo determinato (uno di questi è il Direttore Generale).

3. Quadro della programmazione delle attività 2025

Il sistema di programmazione della performance dell'Ente si fonda sul Piano Operativo Annuale (POA), che declina gli obiettivi strategici in:

- Obiettivi Direzionali (ODR);
- Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati ai servizi

Il POA 2025 declina i 13 Obiettivi Direzionali (ODR) adottati nel PIAO 2025-2027 in 39 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), anche al fine di poter monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi sia a livello di Direzione Generale, sia di singoli Servizi.

4. Sistema di monitoraggio e misurazione della performance

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di:

- POA 2025 e relativi indicatori e target;
- relazione del Direttore Generale;
- schede di consuntivazione degli obiettivi;
- giustificazioni per eventuali scostamenti.

L'OUV ha svolto la propria valutazione sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione e delle attestazioni rese dai responsabili delle strutture organizzative competenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

5. Risultati complessivi della performance 2025

Dalla documentazione acquisita emerge il seguente quadro generale.

Obiettivi Direzionali

- totale ODR: 13
- ODR a valutazione: 6
- ODR non a valutazione: 7

Gli Obiettivi Direzionali definiti in attuazione degli obiettivi politico strategici ed i target di riferimento previsti per il 2025 sono stati i seguenti:

- Monitoraggio, prevenzione e lotta attiva contro le principali avversità biotiche in ambito forestale
- 20250002 Monitoraggio, prevenzione e lotta contro le principali avversità biotiche in ambito rurale
- Sviluppo delle filiere agro-silvo-pastorali e industriali attraverso l'implementazione di progetti di ricerca orientati all'innovazione ed al trasferimento tecnologico
- Sviluppo delle filiere Olivicolo-Olearia, Viti- enologica, frutticola ed orticola attraverso lo studio e la caratterizzazione del territorio regionale
- Rafforzamento dei rapporti di collaborazione con altri organismi di ricerca, consulenza e assistenza
- Tutela delle specie vegetali ed animali e valorizzazione dei prodotti di interesse agro-zootecnico
- Tutela e valorizzazione delle accessioni microbiologiche e dei prodotti derivati nell'ambito della filiera agro-industriali
- Conservazione ex situ, tutela e valorizzazione della biodiversità vegetale, favorendo il legame identitario col territorio, in un'ottica di sviluppo economico e sociale
- Valorizzazione della filiera ittica attraverso l'attivazione di Progetti di ricerca finanziati dal FEAMPA o da altri programmi
- Tutela e valorizzazione della biodiversità marina e lagunare contro la minaccia del fenomeno della sovrappesca
- Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture passive
- Ottimizzazione dei processi di predisposizione delle Certificazioni di regolare esecuzione delle forniture di beni e servizi
- Valorizzazione delle risorse umane attraverso la contrattazione di secondo livello

Tutti gli ODR sono stati raggiunti.

Obiettivi Gestionali Operativi

- totale OGO: 39
- totale OGO a valutazione: 35
- totale OGO non a valutazione: 4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- OGO a valutazione pienamente raggiunti: 35
- OGO non a valutazione pienamente raggiunti: 4
- OGO a valutazione non raggiunti o non valutabili: 0
- OGO non a valutazione non raggiunti o non valutabili: 0

Il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi direzionali risulta positivo e pari al 100%.

6. Conclusioni finali

Dall'analisi della documentazione trasmessa emerge che:

- il sistema di programmazione e monitoraggio della performance è stato correttamente applicato;
- tutti gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi risultano raggiunti e non emergono elementi tali da compromettere il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

Sulla base della documentazione esaminata e delle valutazioni sopra esposte, l'OUV esprime parere favorevole in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale di AGRIS per l'anno 2025.

ARGEA

1. Inquadramento istituzionale dell'Ente

L'agenzia ARGEA Sardegna è stata istituita con la L.R. n. 13 dell'8 agosto 2006 "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna"

La mission principale dell'Agenzia è quindi la gestione, l'erogazione e la contabilizzazione dei contributi comunitari cofinanziati afferenti ai suddetti fondi FEASR e FEAGA.

2. Assetto organizzativo e risorse umane

Attualmente lavorano in ARGEA 572 Dipendenti e 15 Dirigenti, considerando il personale proveniente da altre amministrazioni e le figure comandate in altre amministrazioni extra Argea.

3. Quadro della programmazione delle attività 2025

Il sistema di programmazione della performance dell'Ente si fonda sul Piano Operativo Annuale (POA), che declina gli obiettivi strategici in:

- Obiettivi Direzionali (ODR);
- Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati ai servizi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Il POA 2025 è articolato in n. 4 Obiettivi Strategici, i quali declinano verso n. 9 Obiettivi Direzionali sottoposti a valutazione. Ciascun ODR viene a sua volta declinato nel corrispondente numero di OGO, per un totale di n. 51 Obiettivi Gestionali Operativi.

4. Sistema di monitoraggio e misurazione della performance

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di:

- POA 2025 e relativi indicatori e target;
- relazione del Direttore Generale;
- schede di consuntivazione degli obiettivi;
- giustificazioni per eventuali scostamenti.

L'OUV ha svolto la propria valutazione sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione e delle attestazioni rese dai responsabili delle strutture organizzative competenti.

5. Risultati complessivi della performance 2025

Dalla documentazione acquisita emerge il seguente quadro generale.

Obiettivi Direzionali

- totale ODR: 9
- ODR a valutazione: 9
- ODR non a valutazione: 0

Gli Obiettivi Direzionali definiti in attuazione degli obiettivi politico strategici previsti per il 2025 sono stati i seguenti:

- ✓ Attività relative al mantenimento del riconoscimento dell'organismo pagatore, peso 10%, obiettivo raggiunto al 100%
- ✓ Gestione operativa del sistema informativo opr in conformità alle norme ISO 27002, peso 10%, obiettivo raggiunto al 100%
- ✓ Gestione dei processi dell'opr, peso 10%, obiettivo raggiunto al 100%
- ✓ Studio processi e proposte per la semplificazione
- ✓ Procedure, peso 20%, obiettivo raggiunto al 100%
- ✓ Misure e gestione del processo, peso 10%, obiettivo raggiunto al 100%
- ✓ Avvio pn feampa 2021-2027, peso 10%, obiettivo raggiunto al 100%
- ✓ Gestire i processi di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti per il pieno raggiungimento degli obiettivi annuali, peso 15%, obiettivo raggiunto al 98%
- ✓ Gestire i processi di autorizzazione delle domande (sostegno/pagamento
- ✓ E pagamento) ed i processi di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti per il pieno raggiungimento degli obiettivi annuali, peso 10%, obiettivo raggiunto al 97%
- ✓ Gestire i processi di autorizzazione delle domande di sostegno per le attività delegate dall'autorità di gestione, peso 15%, obiettivo raggiunto al 100%

ODR raggiunti: 7

ODR non raggiunti: 2

Obiettivi Gestionali Operativi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- totale OGO: 51
- OGO pienamente raggiunti: 47
- OGO non pienamente raggiunti: 4

Si segnala che il mancato raggiungimento degli OGO non dipende da una performance realmente inferiore alle attese, ma da una costruzione degli indicatori tecnicamente inadatta, poiché connessa con un fattore non determinabile dall'Agenzia, cioè il numero di istanze pervenute. Per il futuro, si suggerisce di modificare l'indicatore, misurando, ad esempio, l'efficienza della gestione delle istanze in termini di tempo di risposta.

Il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi direzionali risulta positivo e pari a 99,4%.

6. Conclusioni finali

Dall'analisi della documentazione trasmessa emerge che:

- il sistema di programmazione e monitoraggio della performance è stato correttamente applicato;
- sette obiettivi direzionali risultano pienamente raggiunti ed due sono raggiunti in percentuali pressoché complete (97 e 98%); la maggior parte degli obiettivi gestionali operativi risulta raggiunta e non emergono elementi tali da compromettere il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

Sulla base della documentazione esaminata e delle valutazioni sopra esposte, l'OUV esprime parere favorevole in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale di ARGEA per l'anno 2025.

ASVI

1. Inquadramento istituzionale dell'Ente

L'Agenzia ASVI Sardegna, istituita con la Legge regionale n.15 del 24 novembre 2023, opera quale struttura della Regione autonoma della Sardegna per lo sviluppo e la valorizzazione ippica.

L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale ed è sottoposta, per quanto non previsto dalla presente legge, ai poteri di indirizzo, vigilanza e controllo della Giunta regionale e ai controlli di cui alla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 (Indirizzo, controllo vigilanza e tutela sugli enti, istituti e aziende regionali).

Dal 1° gennaio 2025 l'Agenzia ASVI Sardegna ha assunto le competenze già derivate, in base all'articolo 7, comma 9, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (legge finanziaria 2008), all'Agenzia AGRIS Sardegna dall'Istituto incremento ippico della Sardegna, subentrando ad essa in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

2. Assetto organizzativo e risorse umane

La struttura organizzativa dell'Agenzia prevede:

- una Direzione Generale;
- n. 1 Servizio Tecnico – “Servizio dello sviluppo e valorizzazione delle produzioni equine”;
- n. 1 Servizio Amministrativo – “Servizio amministrativo, della logistica, formazione e comunicazione del comparto equino”.

Attualmente sono in servizio 52, di cui 1 Dirigente, che svolge il ruolo di Direttore Generale e Direttore Amministrativo. Nel corso del 2025 sono stati selezionati 2 Dirigenti con ingresso in ruolo il 1° gennaio 2026.

3. Quadro della programmazione delle attività 2025

Il sistema di programmazione della performance dell'Ente si fonda sul Piano Operativo Annuale (POA), che declina gli obiettivi strategici in:

- Obiettivi Direzionali (ODR);
- Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati ai servizi

Nel complesso il POA 2025 è costituito da 2 ODR e 5 OGO. Gli OGO in valutazione sono assegnati direttamente ai Servizi dal Direttore Generale.

4. Sistema di monitoraggio e misurazione della performance

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di:

- POA 2025 e relativi indicatori e target;
- relazione del Direttore Generale;
- schede di consuntivazione degli obiettivi;
- giustificazioni per eventuali scostamenti.

L'OUV ha svolto la propria valutazione sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione e delle attestazioni rese dai responsabili delle strutture organizzative competenti.

5. Risultati complessivi della performance 2025

Dalla documentazione acquisita emerge il seguente quadro generale.

Obiettivi Direzionali

- totale ODR: 2
- ODR valutabili: 2
- ODR non valutabili: 0

Gli Obiettivi Direzionali definiti in attuazione degli obiettivi politico strategici ed i target di riferimento previsti per il 2025 sono stati i seguenti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- Sostegno alla competitività e redditività delle filiere ippica ed equestre favorendo la qualificazione e la competitività delle produzioni (ODR 2.9.2.2.A1), obiettivo raggiunto al 100%
- Garantire alla filiera ippica ed equestre gli strumenti di miglioramento genetico e l'applicazione degli strumenti selettivi per l'incremento del progresso generazionale, obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivi Gestionali Operativi

- totale OGO: 5
- totale OGO a valutazione: 5
- totale OGO non a valutazione: 0
- OGO a valutazione pienamente raggiunti: 5
- OGO non a valutazione pienamente raggiunti: 0
- OGO a valutazione non valutabili: 0
- OGO non a valutazione non valutabili: 0

Il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi direzionali risulta positivo e pari al 100%.

6. Conclusioni finali

Dall'analisi della documentazione trasmessa emerge che:

- il sistema di programmazione e monitoraggio della performance è stato correttamente applicato;
- tutti gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi risultano raggiunti e non emergono elementi tali da compromettere il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

Sulla base della documentazione esaminata e delle valutazioni sopra esposte, l'OIV esprime parere favorevole in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale di ASVI per l'anno 2025.

Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

1. Inquadramento istituzionale dell'Ente

L'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna, istituita con la legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007, art. 16, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia regolamentare, finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale. L'Agenzia ha la finalità di salvaguardare, tutelare e valorizzare gli ecosistemi costieri e la gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale.

2. Assetto organizzativo e risorse umane

Attualmente lavorano in Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna 2 Dipendenti e 1 Dirigente, con il ruolo di Direttore Generale, a fronte di una dotazione organica di 7 persone.

3. Quadro della programmazione delle attività 2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Il sistema di programmazione della performance dell'Ente si fonda sul Piano Operativo Annuale (POA), che declina gli obiettivi strategici in:

- Obiettivi Direzionali (ODR);
- Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati ai servizi

Il POA 2025 è articolato in n. 11 Obiettivi Direzionali sottoposti a valutazione. Ciascun ODR viene a sua volta declinato nel corrispondente numero di OGO, per un totale di n. 25 Obiettivi Gestionali Operativi.

4. Sistema di monitoraggio e misurazione della performance

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di:

- POA 2025 e relativi indicatori e target;
- relazione del Direttore Generale;
- schede di consuntivazione degli obiettivi;
- giustificazioni per eventuali scostamenti.

L'OUV ha svolto la propria valutazione sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione e delle attestazioni rese dai responsabili delle strutture organizzative competenti.

5. Risultati complessivi della performance 2025

Dalla documentazione acquisita emerge il seguente quadro generale.

Obiettivi Direzionali

- totale ODR: 11
- ODR a valutazione: 11
- ODR non a valutazione: 0
- ODR pienamente raggiunti: 11
- ODR non raggiunti: 0

Obiettivi Gestionali Operativi

- totale OGO: 25
- OGO a valutazione: 25
- OGO non a valutazione: 0
- OGO pienamente raggiunti: 25
- OGO non raggiunti: 0

Il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi direzionali risulta positivo e pari al 100%.

Nonostante la significativa carenza di personale, gli obiettivi che l'Agenzia ha realizzato hanno costituito un significativo contributo alla tutela delle coste della Sardegna, grazie alla capacità di organizzazione e indirizzo della Direttrice Generale ed al significativo livello di energia attivato dalle persone in organico. Risulta tuttavia evidente che per la piena operatività dell'Ente è necessario incrementare la dotazione organica.

6. Conclusioni finali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Dall'analisi della documentazione trasmessa emerge che:

- il sistema di programmazione e monitoraggio della performance è stato correttamente applicato;
- tutti gli obiettivi direzionali e gestionali risultano pienamente raggiunti e non emergono elementi tali da compromettere il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

Sulla base della documentazione esaminata e delle valutazioni sopra esposte, l'OUV esprime parere favorevole in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna per l'anno 2025.

ENAS

1. Inquadramento istituzionale dell'Ente

L'Ente acque della Sardegna (ENAS) è un ente pubblico non economico, strumentale della Regione Autonoma della Sardegna, istituito per la gestione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge Regionale 06.12.2006 n° 19 (di seguito indicata come legge istitutiva). che ha provveduto alla trasformazione dell'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF) in Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS), successivamente ridenominato Ente Acque Sardegna - ENAS - ai sensi dell'art. 13, comma 12, della Legge Regionale 29.05.2007 n° 2.

L'ENAS è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 15.05.1995 n°14, opera su tutto il territorio regionale e ha sede legale in Cagliari.

Inoltre, sono stati altresì allestiti uffici decentrati ospitati dagli Enti territoriali locali a Nuoro, Oristano, Marrubiu, Sassari e Olbia, coordinati dai Direttori di Servizio a cui fanno capo le rispettive unità operative.

L'Enas cura inoltre la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle opere e delle infrastrutture per la raccolta, la regolazione ed il trasporto dell'acqua grezza per gli usi multisetoriali (civile, irriguo ed industriale) costituito da 31 dighe, la maggior parte delle quali correlate all'accumulo della risorsa per i diversi settori di utenza (oltre 1,4 Mmc di volume utile di regolazione autorizzato), 24 traverse, 47 impianti di pompaggio (70 MW ca. di potenza installata), 6 impianti idroelettrici (77 MW ca. di potenza installata) e quattro fotovoltaici (0.8 MW ca. di potenza installata), grandi acquedotti (estensione lineare complessiva di 850 Km), linee di trasporto principali in canale (estensione lineare complessiva di poco più di 200 Km).

L'Enas, inoltre, possiede una struttura tecnica sia per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture idrauliche ad esso affidate, sia per la progettazione, appalto e realizzazione di interventi complessi ed è altresì dotato di un proprio laboratorio per le analisi chimico-fisiche dei corpi idrici finalizzato al monitoraggio della qualità delle acque del sistema gestito.

2. Assetto organizzativo e risorse umane

L'articolazione della struttura organizzativa dell'ENAS è definita nella Deliberazione Commissariale n. 72/2021 ed è composta da 11 direzioni, compresa la direzione generale. La dotazione organica del personale, approvata in prima applicazione con Delibera CdA n. 51 del 07.07.2008, è stata modificata con Delibera CdA n. 03/09 del 09.01.2009, n. 96/09 del 10.12.2009, con la deliberazione CS n. 16/2015, con la deliberazione AU n. 14/2016 e da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

1/2022, per effetto delle quali è costituita da 11 Dirigenti e 310 posizioni del comparto. Attualmente le persone in ruolo sono 9 Dirigenti e 227 Dipendenti.

3. Quadro della programmazione delle attività 2025

Il sistema di programmazione della performance dell'Ente si fonda sul Piano Operativo Annuale (POA), che declina gli obiettivi strategici in:

- Obiettivi Direzionali (ODR);
- Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati ai servizi

Nel complesso il POA 2025 prevede:

5 ODR

26 OGO

4. Sistema di monitoraggio e misurazione della performance

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di:

- POA 2025 e relativi indicatori e target;
- relazione del Direttore Generale;
- schede di consuntivazione degli obiettivi;
- giustificazioni per eventuali scostamenti.

L'OUV ha svolto la propria valutazione sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione e delle attestazioni rese dai responsabili delle strutture organizzative competenti.

5. Risultati complessivi della performance 2025

Dalla documentazione acquisita emerge il seguente quadro generale.

Obiettivi Direzionali

- totale ODR: 5
- ODR valutabili: 5
- ODR

non valutabili: 2

- OGO non a valutazione non valutabili non valutabili: 0

Gli Obiettivi Direzionali definiti in attuazione degli obiettivi politico strategici ed i target di riferimento previsti per il 2025 sono stati i seguenti:

- Incremento dei Volumi d'invaso del SIMR, l'obiettivo risulta parzialmente raggiunto per effetto di vincoli posti dal Ministero; ai fini della valutazione l'obiettivo è quindi da considerarsi raggiunto
- Riqualificazione delle Condotte del SIMR, obiettivo raggiunto al 100%
- Revisione del sistema di tariffazione, obiettivo raggiunto al 100%
- Incremento delle potenze installate negli impianti E.R. , obiettivo raggiunto al 100%
- Proposte di nuova struttura organizzativa dell'Ente, obiettivo raggiunto al 100%



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Obiettivi Gestionali Operativi

- totale OGO: 26
- totale OGO a valutazione: 20
- totale OGO non a valutazione: 6
- OGO a valutazione pienamente raggiunti: 18
- OGO non a valutazione pienamente raggiunti: 6
- OGO a valutazione: 0

Nello specifico, risultano non valutabili i seguenti obiettivi:

5.1.11 Implementazione del Piano Assunzionale Straordinario risultante dall'entrata in vigore della nuova Pianta Organica, poiché il piano assunzionale proposto dall'Amministratore Unico non è stato approvato dalla Regione

6.1.1 Espletamento delle procedure di gara con il metodo dell'accordo quadro per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione degli interventi di gestione delle opere, entro 6 mesi dalla richiesta, poiché non sono pervenute richieste di gara

Il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi direzionali risulta nel complesso positivo e pari al 100%.

6. Conclusioni finali

Dall'analisi della documentazione trasmessa emerge che:

- il sistema di programmazione e monitoraggio della performance è stato correttamente applicato;
- la maggior parte degli obiettivi gestionali operativi risulta raggiunta;
- le criticità rilevate appaiono riconducibili principalmente a fattori organizzativi e di coordinamento tra servizi;
- non emergono elementi tali da compromettere il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

La Direzione Generale rappresenta che, sulla base delle risultanze del monitoraggio degli obiettivi gestionali operativi, gli obiettivi direzionali risultano complessivamente conseguiti.

Sulla base della documentazione esaminata e delle valutazioni sopra esposte, l'OUV esprime parere favorevole in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale dell'Agenzia ENAS per l'anno 2025.

LAORE

1. Inquadramento istituzionale dell'Ente

L'agenzia LAORE Sardegna è stata istituita con la L.R. n. 13 dell'8 agosto 2006 "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna"

La mission dell'Agenzia consiste nel promuovere lo sviluppo dell'agricoltura, lo sviluppo integrato dei territori rurali, la compatibilità ambientale delle attività agricole, nel favorire la multifunzionalità delle aziende agricole, le specificità territoriali, le produzioni di qualità e la competitività sui mercati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

2. Assetto organizzativo e risorse umane

L'assetto organizzativo dell'Agenzia Laore Sardegna, come da ultimo rimodulato con Determinazione del Direttore Generale n. 902/24 del 23 maggio 2024 – “Interventi funzionali nella struttura organizzativa”¹, prevede:

- La Direzione Generale;
 - n. 12 Servizi;
 - n. 32 Sportelli Unici Territoriali (SUT), raggruppati in 8 Aggregazioni Territoriali Omogenee (ATO).
- Attualmente lavorano in LAORE 738 Dipendenti e 8 Dirigenti.

3. Quadro della programmazione delle attività 2025

Il sistema di programmazione della performance dell'Ente si fonda sul Piano Operativo Annuale (POA), che declina gli obiettivi strategici in:

- Obiettivi Direzionali (ODR);
- Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati ai servizi

Il POA 2025 declina 4 Obiettivi Direzionali (ODR) adottati nel PIAO 2025-2027 e 206 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), anche al fine di poter monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi sia a livello di Direzione Generale, sia di singoli Servizi.

4. Sistema di monitoraggio e misurazione della performance

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di:

- POA 2025 e relativi indicatori e target;
- relazione del Direttore Generale;
- schede di consuntivazione degli obiettivi;
- giustificazioni per eventuali scostamenti.

L'OUV ha svolto la propria valutazione sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione e delle attestazioni rese dai responsabili delle strutture organizzative competenti.

5. Risultati complessivi della performance 2025

Dalla documentazione acquisita emerge il seguente quadro generale.

Obiettivi Direzionali

- totale ODR: 4
- ODR a valutazione: 4
- ODR non a valutazione: 0

Gli Obiettivi Direzionali definiti in attuazione degli obiettivi politico strategici ed i target di riferimento previsti per il 2025 sono stati i seguenti:

- Miglioramento della capacità di spesa
- Rispetto dei termini di pagamento delle fatture



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- Sostegno alle imprese agricole
- Formazione e sviluppo del management

ODR raggiunti: 3

ODR non raggiunti: 1

Non risulta pienamente raggiunto l'obiettivo relativo ai tempi di pagamento, che registra una percentuale di raggiungimento del 73%.

A tale proposito, si ricorda che, ai fini dell'erogazione della premialità e delle penalizzazioni relative al mancato rispetto dei termini di pagamento, l'Ente dovrà fare riferimento a quanto certificato dai Revisori dei Conti.

Obiettivi Gestionali Operativi

- totale OGO: 206
- totale OGO a valutazione: 43
- totale OGO non a valutazione: 163
- OGO a valutazione pienamente raggiunti: 40
- OGO non a valutazione pienamente raggiunti: 157
- OGO a valutazione non raggiunti: 3
- OGO non a valutazione non raggiunti: 6

Il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi direzionali risulta positivo e pari a 91,9%.

6. Conclusioni finali

Dall'analisi della documentazione trasmessa emerge che:

- il sistema di programmazione e monitoraggio della performance è stato correttamente applicato;
- tre obiettivi direzionali risultano pienamente raggiunti ed uno è raggiunto al 73%; la maggior parte degli obiettivi gestionali operativi risulta raggiunta e non emergono elementi tali da compromettere il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

Sulla base della documentazione esaminata e delle valutazioni sopra esposte, l'OUV esprime parere favorevole in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale di LAORE per l'anno 2025.

AREA

Premessa

L'Organismo Unico di Valutazione ritiene opportuno evidenziare preliminarmente che, per diversi anni, l'Agenzia ha operato in assenza di un sistema pienamente strutturato ed efficace di programmazione, monitoraggio e valutazione della performance. Tale situazione ha comportato una limitata capacità di collegare in modo organico gli indirizzi strategici regionali, gli obiettivi assegnati alle strutture organizzative e la rendicontazione dei risultati conseguiti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Nel corso del 2025 tale quadro ha iniziato a evolvere in maniera significativa a seguito della nomina del nuovo Direttore Generale, avvenuta nel mese di luglio. Pur essendosi insediato a esercizio già avviato, il Direttore Generale ha avviato un percorso di rafforzamento del sistema di programmazione e controllo, volto alla definizione di strumenti più chiari di misurazione della performance, alla maggiore tracciabilità degli obiettivi e alla responsabilizzazione delle strutture organizzative.

In tale contesto è stato predisposto il Piano della Performance 2025, successivamente oggetto di revisione nel corso dell'anno, che ha consentito di definire con maggiore chiarezza obiettivi, indicatori, target e responsabilità delle strutture aziendali. L'introduzione della codifica univoca degli obiettivi e della matrice di correlazione tra indirizzi strategici e attività operative costituisce un primo passo verso la costruzione di un sistema più strutturato e coerente di programmazione, monitoraggio e valutazione della performance.

L'Organismo Unico di Valutazione rileva pertanto che l'esercizio 2025 rappresenta una fase di transizione e di progressiva strutturazione del sistema di gestione della performance dell'Agenzia.

Valutazione generale della performance

Dall'analisi della Relazione emerge che l'Agenzia ha conseguito complessivamente i risultati programmati sia con riferimento agli obiettivi direzionali di derivazione regionale, sia con riferimento agli obiettivi gestionali operativi assegnati alle strutture organizzative.

Gli obiettivi di carattere strategico hanno riguardato principalmente l'attuazione dei programmi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, il miglioramento della sostenibilità economico-finanziaria dell'Agenzia, la valorizzazione del patrimonio immobiliare e il rafforzamento delle attività di recupero dei crediti derivanti dai canoni di locazione.

Parallelamente, gli obiettivi gestionali assegnati alle strutture centrali e territoriali hanno contribuito al miglioramento dei processi amministrativi, allo sviluppo di iniziative di digitalizzazione dei servizi, al rafforzamento delle attività di formazione del personale e al consolidamento degli strumenti di programmazione e controllo.

Dalla documentazione esaminata emerge un livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi pari al 100%, tenuto conto anche di alcune circostanze esterne che hanno inciso sui tempi di realizzazione di specifiche attività ma che risultano non imputabili alle strutture organizzative dell'Agenzia.

Valutazione degli effetti generati

L'Organismo Unico di Valutazione rileva che le attività svolte nel corso del 2025 hanno prodotto effetti positivi sia sotto il profilo organizzativo sia sotto il profilo dei servizi resi alla collettività.

In particolare si evidenziano:

- il rafforzamento della capacità amministrativa dell'Agenzia attraverso il potenziamento delle strutture e l'attuazione del piano di reclutamento del personale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- l'avvio di interventi di standardizzazione dei processi amministrativi e di miglioramento della trasparenza;
- il miglioramento della gestione del patrimonio abitativo, anche attraverso attività di recupero e riassegnazione degli alloggi disponibili;
- il rafforzamento delle attività di recupero dei crediti e della gestione delle entrate dell'Agenzia;
- l'avvio di iniziative finalizzate alla digitalizzazione dei servizi e al miglioramento dell'accessibilità per l'utenza.

Tali elementi contribuiscono alla generazione di valore pubblico sia sotto il profilo sociale, attraverso l'incremento dell'offerta abitativa disponibile, sia sotto il profilo economico e istituzionale, attraverso il miglioramento dell'efficienza amministrativa e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Considerazioni conclusive

L'Organismo Unico di Valutazione rileva che l'esercizio 2025 ha rappresentato un primo momento di rafforzamento della governance della performance dell'Agenzia.

Pur in presenza di criticità organizzative ereditate dal passato e tenuto conto dell'insediamento del Direttore Generale in corso d'anno, l'Agenzia ha avviato un processo di progressiva strutturazione degli strumenti di programmazione, monitoraggio e rendicontazione.

Per una disamina puntuale e completa dei contenuti, delle evidenze istruttorie e dei risultati conseguiti, si rinvia alla Relazione sulla Performance 2025 e ai relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente verbale e ne rappresentano il presupposto istruttorio.

Alla luce dell'istruttoria svolta e dell'analisi della documentazione trasmessa, l'Organismo Unico di Valutazione prende atto dei contenuti della Relazione sulla Performance 2025 e delle evidenze in essa riportate.

Sulla base delle informazioni acquisite e delle risultanze illustrate nella Relazione e nei relativi allegati, l'Organismo Unico di Valutazione rileva che gli obiettivi programmati per l'esercizio 2025 risultano complessivamente conseguiti, con un livello di raggiungimento pari al 100% del target previsto.

L'Organismo Unico di Valutazione prende pertanto atto del livello di performance organizzativa conseguito dall'Agenzia nell'esercizio 2025 e rinvia alla Relazione sulla Performance e alla relativa documentazione allegata per la completa illustrazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e delle evidenze istruttorie a supporto.

Sardegna Ricerche

1. Attività istruttoria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

L'Organismo unico di valutazione (OUV), nell'ambito delle funzioni di presidio, monitoraggio e verifica del sistema di misurazione e valutazione della performance attribuite dalla normativa vigente, ed in particolare dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni, ha esaminato la Relazione sulla performance 2025 predisposta da Sardegna Ricerche, unitamente alla documentazione allegata e agli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti nel corso dell'istruttoria. L'attività di esame è stata svolta con riferimento alla coerenza tra obiettivi programmati e risultati conseguiti, alla congruità degli indicatori adottati, alla completezza del sistema di rendicontazione e alla complessiva attendibilità del quadro informativo rappresentato nella Relazione.

2. Coerenza con il sistema di programmazione regionale

Dall'analisi della documentazione emerge che l'attività dell'Agenzia nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta in piena coerenza con gli indirizzi strategici regionali, definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 4/17 del 22 gennaio 2025 per il triennio 2025-2027. Tali indirizzi risultano recepiti e declinati negli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente, ed in particolare nel: • Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 47 del 31 gennaio 2025; • Programma Operativo Annuale 2025, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 110 del 14 febbraio 2025. Il quadro complessivo rappresentato nella Relazione evidenzia un adeguato livello di integrazione tra programmazione strategica, pianificazione operativa e attività di monitoraggio, confermando la coerenza del sistema di gestione della performance adottato dall'Agenzia.

3. Attività istituzionali e risultati conseguiti

Nel corso del 2025 Sardegna Ricerche ha assicurato il pieno svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei settori della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica, dello sviluppo e del trasferimento tecnologico, nonché del supporto al sistema produttivo regionale, confermando il proprio ruolo strategico nell'attuazione delle politiche regionali per la competitività e lo sviluppo del sistema dell'innovazione. Particolare rilievo assumono le attività svolte nell'ambito delle azioni delegate del Programma Regionale FESR 2021-2027, attraverso le quali l'Agenzia ha contribuito in modo significativo al rafforzamento delle politiche regionali di sostegno alla ricerca e all'innovazione. Ulteriori risultati positivi emergono con riferimento:

- al rafforzamento del sistema integrato dei centri di ricerca regionali e del Parco scientifico e tecnologico;
- al potenziamento dei servizi qualificati di ricerca e sviluppo rivolti al sistema produttivo;
- alle attività di supporto tecnico-amministrativo alla Regione e agli Assessorati regionali nella gestione di programmi e progetti di rilevanza strategica.

L'azione dell'Agenzia ha inoltre contribuito allo sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione, alla promozione della cultura scientifica e tecnologica e al rafforzamento delle competenze del sistema regionale della ricerca.

4. Valutazione della performance organizzativa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Sotto il profilo della performance organizzativa, dalla rendicontazione prodotta emerge il pieno conseguimento degli obiettivi direzionali assegnati ai servizi dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2025, con percentuali di realizzazione pari al 100 per cento per tutti gli obiettivi rendicontati.

Tale risultato evidenzia un livello di performance particolarmente elevato e restituisce un quadro complessivo di piena coerenza tra programmazione, gestione delle attività e risultati conseguiti.

Tali elementi contribuiscono a delineare un quadro gestionale complessivamente solido e coerente, caratterizzato da un adeguato presidio dei processi amministrativi e da un costante orientamento al raggiungimento dei risultati programmati.

5. Profili di efficienza amministrativa e gestionale

L'OUV rileva altresì positivamente: • il mantenimento di adeguati livelli di efficienza organizzativa e gestionale; • il presidio dei principali processi amministrativi e contabili; • il rispetto degli adempimenti correlati al ciclo della performance. In particolare, si evidenziano il rispetto dei tempi di pagamento, l'attenzione ai profili di integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché la capacità dell'Agenzia di assicurare continuità operativa, affidabilità e qualità nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

6. Valutazione complessiva dell'Organismo

Alla luce delle risultanze dell'istruttoria e della documentazione esaminata, l'Organismo unico di valutazione rileva la complessiva attendibilità del quadro rappresentato nella Relazione sulla performance 2025 e la sostanziale coerenza tra risultati rendicontati, strumenti di programmazione e indirizzi strategici regionali. I risultati conseguiti attestano un elevato grado di efficacia nell'attuazione delle attività programmate e confermano la capacità dell'Agenzia di concorrere in modo significativo al perseguimento degli obiettivi regionali nei settori della ricerca, dell'innovazione, dello sviluppo tecnologico e della competitività del sistema economico regionale.

7. Parere finale

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Organismo unico di valutazione della Regione Autonoma della Sardegna esprime una valutazione pienamente positiva sulla performance organizzativa di Sardegna Ricerche per l'annualità 2025, ritenendo che la Relazione sulla performance rappresenti in modo coerente, completo e attendibile il livello di attuazione degli obiettivi assegnati e i risultati effettivamente conseguiti. Per l'esame analitico dei singoli obiettivi, degli indicatori utilizzati, dei valori target, delle modalità di misurazione e delle evidenze di dettaglio a supporto della valutazione, si rinvia alla Relazione sulla performance 2025 predisposta da Sardegna Ricerche e al relativo allegato tecnico, ai quali si fa espresso rinvio per ogni ulteriore approfondimento istruttorio.

ASPAL

1. Inquadramento istituzionale dell'Ente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

L'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna, istituita con la legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007, art. 16, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia regolamentare, finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale. L'Agenzia ha la finalità di salvaguardare, tutelare e valorizzare gli ecosistemi costieri e la gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale.

2. Assetto organizzativo e risorse umane

Attualmente lavorano in Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna 2 Dipendenti e 1 Dirigente, con il ruolo di Direttore Generale, a fronte di una dotazione organica di 7 persone.

3. Quadro della programmazione delle attività 2025

Il sistema di programmazione della performance dell'Ente si fonda sul Piano Operativo Annuale (POA), che declina gli obiettivi strategici in:

- Obiettivi Direzionali (ODR);
- Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati ai servizi

Il POA 2025 è articolato in n. 6 Obiettivi Direzionali sottoposti a valutazione. Ciascun ODR viene a sua volta declinato nel corrispondente numero di OGO, per un totale di n. 35 Obiettivi Gestionali Operativi. Si segnala che nel corso del 2025 l'Agenzia è stata oggetto di una significativa riorganizzazione. In coordinamento con l'Organismo Unico di Valutazione, l'Agenzia ha strutturato il POA in modo che fosse sempre allineato rispetto ai mutamenti nella struttura organizzativa.

4. Sistema di monitoraggio e misurazione della performance

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di:

- POA 2025 e relativi indicatori e target;
- relazione del Direttore Generale;
- schede di consuntivazione degli obiettivi;
- giustificazioni per eventuali scostamenti.

L'OUV ha svolto la propria valutazione sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione e delle attestazioni rese dai responsabili delle strutture organizzative competenti.

L'Organismo Unico di Valutazione apprezza che per l'annualità 2025 la Direzione Generale ASPAL abbia introdotto un monitoraggio mensile delle attività assegnate come OGO ai Servizi, fornendo puntuale restituzione del loro stato di attuazione nel corso delle riunioni periodiche della Conferenza dei Direttori di Servizio ASPAL, prassi che ha facilitato da parte delle singole partizioni organizzative, una costante attenzione

sulle modalità di attuazione ed un più efficace controllo sul raggiungimento sia dei risultati attesi per l'anno di programmazione sia degli indicatori di performance.

5. Risultati complessivi della performance 2025

Dalla documentazione acquisita emerge il seguente quadro generale.

Obiettivi Direzionali

- totale ODR: 6



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- ODR pienamente raggiunti: 6
- ODR non raggiunti: 0

Obiettivi Gestionali Operativi

- totale OGO: 35
- OGO pienamente raggiunti: 35
- OGO non raggiunti: 0

Il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi direzionali risulta positivo e pari al 100%.

6. Conclusioni finali

Dall'analisi della documentazione trasmessa emerge che:

- il sistema di programmazione e monitoraggio della performance è stato correttamente applicato;
- tutti gli obiettivi direzionali e gestionali risultano pienamente raggiunti e non emergono elementi tali da compromettere il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

Sulla base della documentazione esaminata e delle valutazioni sopra esposte, l'OUV esprime parere favorevole in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale di ASPAL per l'anno 2025.

ARPAS

Premessa

Si è ritenuto di dedicare una attenzione particolare a questa Agenzia in quanto le attribuzioni delle funzioni di Organismo di valutazione risultano conferite solo di recente. Per questo motivo la relazione risulta più ampia delle precedenti qui trattate per favorire un quadro di riferimento utile a comprendere il contesto istituzionale ed organizzativo.

1. Quadro istituzionale e funzioni dell'ARPAS

L'ARPAS è l'Agenzia regionale deputata al monitoraggio, controllo e prevenzione ambientale, istituita con la Legge Regionale n. 6 del 18 maggio 2006. L'Agenzia è dotata di autonomia amministrativa, tecnica, contabile e patrimoniale ed esercita funzioni di interesse regionale in materia ambientale.

L'Agenzia opera inoltre all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), istituito dalla Legge 132/2016, che individua nei LEPTA (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali) gli standard minimi omogenei da garantire sul territorio nazionale.

Le principali funzioni istituzionali riguardano:

- monitoraggio delle matrici ambientali (qualità dell'aria, acque superficiali, sotterranee e marino-costiere, ecc,)
- supporto tecnico-scientifico ai procedimenti autorizzativi;
- attività ispettive e di controllo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- gestione delle emergenze ambientali;
- supporto alla protezione civile;
- attività laboratoristiche;
- gestione dei sistemi informativi ambientali;
- formazione ed educazione ambientale.

Le attività dell'Agenzia risultano articolate nelle sei macroaree LEPTA:

1. monitoraggio dello stato dell'ambiente (;qualità dell'aria, acque superficiali, sotterranee e marino-costiere, ecc,)
2. supporto tecnico alle autorizzazioni;
3. attività ispettive e di controllo;
4. partecipazione alle emergenze e protezione civile;
5. governance ambientale;
6. supporto sanitario in materia ambientale.

2. Attività tecnico-scientifiche e operative

Nel corso del 2025 l'ARPAS ha garantito nello specifico il presidio delle principali attività istituzionali:

- attività laboratoristiche;
- controlli ambientali;
- supporto ai procedimenti VIA, VAS e AIA;
- monitoraggi meteorologici e idrologici;
- gestione emergenze ambientali;
- supporto alla Protezione Civile.

Particolare rilievo assume il ruolo:

- dei laboratori ARPAS;
- del Dipartimento Meteorologico;
- delle strutture tecnico-scientifiche territoriali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

3. Assetto organizzativo dell'Agenzia

Nel corso del 2025 l'ARPAS è stata diretta dalla Direttrice Generale dott.ssa Nicoletta Vannina Ornano, nominata con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/35 del 02.10.2024.

L'assetto organizzativo dell'Agenzia è stato ridefinito con Determinazione del Direttore Generale n. 51/2025, al fine di armonizzare l'organizzazione interna alle disposizioni della L.R. 31/1998.

La struttura organizzativa risulta articolata in:

- Direzione Generale;
- 24 Servizi;
- Dipartimenti territoriali;
- Laboratori specialistici distribuiti sul territorio regionale.

Le sedi operative dell'Agenzia sono distribuite nei territori di:

- Cagliari;
- Sassari;
- Nuoro;
- Oristano;
- Portoscuso.

4. Sistema di gestione della performance

L'ARPAS utilizza il Sistema Informativo di Gestione delle Attività (SIGEA), integrato con i sistemi informativi tecnici e laboratoristici dell'Agenzia, quale strumento di monitoraggio della performance organizzativa.

Nel corso del 2025 il sistema è stato ulteriormente adeguato:

- alle regole del Sistema Regione;
- al modello "Obiettivi Strategici – ODR – OGO";
- agli standard prestazionali previsti dal SNPA e dai LEPTA.

Gli obiettivi risultano articolati in:

- Obiettivi Direzionali (ODR);
- Obiettivi Gestionali Operativi (OGO).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

5. Processo valutativo

La presente relazione è redatta dall'Organismo Unico di Valutazione della Regione Sardegna ai fini della valutazione della performance organizzativa della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS), con riferimento agli Obiettivi Direzionali (ODR) assegnati per l'esercizio 2025 nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, attuativo della Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/27 del 22 gennaio 2025.

La valutazione è stata effettuata sulla base:

- della documentazione di rendicontazione predisposta dall'Agenzia;
- delle risultanze del Sistema Informativo di Gestione delle Attività (SIGEA);
- dei dati di monitoraggio relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) correlati agli Obiettivi Direzionali assegnati alla dirigenza apicale.

L'esercizio 2025 assume particolare rilevanza sotto il profilo istituzionale e organizzativo, in quanto caratterizzato da un significativo processo di trasformazione dell'Agenzia derivante:

- dall'attuazione della Legge Regionale n. 17/2021 relativa alla confluenza del personale ARPAS nel comparto unico regionale;
- dall'adeguamento dell'assetto organizzativo alle disposizioni della L.R. 31/1998;
- dall'armonizzazione delle funzioni dell'Agenzia con il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) disciplinato dalla Legge 132/2016.

La stessa relazione di rendicontazione definisce il 2025 quale "annualità di crisi", caratterizzata da rilevanti interventi di riorganizzazione amministrativa, contrattuale e gestionale. Nonostante tale contesto, l'Agenzia ha garantito continuità operativa e mantenimento dei livelli essenziali delle prestazioni ambientali.

6. Valutazione della performance organizzativa Obiettivi Direzionali (ODR)

ODR 1 Rafforzamento delle infrastrutture tecniche e monitoraggio ambientale

L'obiettivo era finalizzato:

- al potenziamento delle infrastrutture tecnico-scientifiche;
- al mantenimento dei target prestazionali regionali e nazionali;
- al rafforzamento delle attività di monitoraggio ambientale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Principali risultati conseguiti

Attività	Risultato
Ripristino utilizzo imbarcazioni ARPAS per indagini marine	100%
Realizzazione nuovi piezometri per monitoraggio acque sotterranee	100%
Adeguamento rete qualità aria ai nuovi standard UE	100%
Campagne monitoraggio qualità aria	100%
Monitoraggio acque interne Direttiva Quadro Acque	100%

Valutazione OUV

L'obiettivo risulta sostanzialmente conseguito. Si evidenzia il mantenimento dei livelli prestazionali richiesti dal SNPA e il rafforzamento del presidio tecnico-scientifico delle matrici ambientali.

ODR 2 Attività autorizzative, ispettive e controlli ambientali

L'obiettivo era orientato:

- al mantenimento delle attività istruttorie ambientali;
- al presidio delle funzioni ispettive e di controllo;
- al supporto tecnico alle autorità competenti nei procedimenti autorizzativi.

Le attività hanno riguardato:

- procedimenti AIA, AUA e VIA/VAS;
- controlli ambientali programmati;
- attività ispettive straordinarie;
- monitoraggi specialistici su matrici ambientali;
- supporto tecnico alle attività di verifica ambientale.

Valutazione OUV

Dalla documentazione esaminata emerge il sostanziale raggiungimento dell'obiettivo, con mantenimento dei livelli di presidio tecnico-amministrativo e continuità delle attività di controllo ambientale sull'intero territorio regionale.

ODR 3 Attività laboratoristiche e qualità analitica

L'obiettivo riguardava:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- il mantenimento degli standard qualitativi delle attività laboratoristiche;
- il rafforzamento delle capacità analitiche;
- il consolidamento dei sistemi di accreditamento e qualità.

Principali risultati

Attività

Risultato

Accreditamento laboratorio multisito UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 100%

Valutazione OUV

L'obiettivo risulta conseguito.

Si rileva il mantenimento degli standard qualitativi e dell'affidabilità tecnico-scientifica del sistema laboratoristico regionale.

ODR 4 Monitoraggio meteoclimatico e supporto alla Protezione Civile

L'obiettivo era orientato:

- al rafforzamento del sistema meteoclimatico regionale;
- al supporto operativo alla Protezione Civile;
- allo sviluppo di strumenti di adattamento ai cambiamenti climatici.

Principali risultati

Attività

Risultato

Diffusione dati meteorologici regionali	100%
Operatività Centro Funzionale Decentrato	100%
Trasferimento sede Dipartimento Meteoclimatico	100%
Strategie regionali adattamento climatico	100%
Progetto Interreg "Proterina4Future"	100%
Funzionalità reti pluvio-idro-meteo	93%

Percentuale complessiva ODR

99,6%

Valutazione OUV



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

L'obiettivo risulta pienamente conseguito. Particolarmente significativo appare il rafforzamento delle attività di monitoraggio meteo-climatico e del supporto tecnico-operativo alla Protezione Civile regionale.

ODR 5 Governance ambientale e sistemi informativi

L'obiettivo riguardava:

- il rafforzamento della governance ambientale;
- lo sviluppo dei sistemi informativi;
- la gestione dei flussi informativi ambientali;
- il supporto tecnico-scientifico alla programmazione regionale.

Le attività hanno riguardato:

- implementazione dei sistemi informativi ambientali;
- supporto alla gestione dei dati ambientali;
- produzione di reportistica tecnica e indicatori ambientali;
- supporto alle attività di coordinamento regionale e nazionale.

Valutazione OUV

L'obiettivo risulta conseguito.

Si rileva il consolidamento delle attività di governance ambientale e il mantenimento della funzionalità dei sistemi informativi di supporto alle attività istituzionali.

ODR 6 Valorizzazione del capitale umano

L'obiettivo era volto:

- al rafforzamento delle competenze del personale;
- alla promozione della formazione continua;
- alla valorizzazione del capitale umano.

Risultati

Attività

Risultato

Formazione $\geq$ 40 ore pro-capite/anno 100%

Percentuale complessiva ODR

99,7%



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

Valutazione OUV

L'obiettivo risulta pienamente conseguito e coerente con il processo di riorganizzazione e aggiornamento professionale richiesto dalla fase di transizione istituzionale.

ODR 7 Armonizzazione normativa della L.R. 6/2006

L'obiettivo riguardava:

- l'adeguamento della legge istitutiva dell'ARPAS;
- il recepimento delle disposizioni della L.R. 31/1998;
- l'integrazione con il quadro normativo SNPA di cui alla Legge 132/2016.

Risultati strutture coinvolte

Struttura	Risultato
Direzione Area Amministrativa	100%
Servizio Affari Generali	100%
Servizio Risorse Umane	100%
Direzione Area Tecnico Scientifica	100%
Direzione Area Laboratori	100%
Servizio Qualità Laboratori	100%
Laboratorio Cagliari	100%

Valutazione OUV

L'obiettivo risulta integralmente conseguito e riveste carattere strategico ai fini dell'armonizzazione normativa e organizzativa dell'Agenzia.

ODR 8 Adeguamento organizzativo ARPAS alla L.R. 17/2021

L'obiettivo era finalizzato:

- all'armonizzazione organizzativa con il Sistema Regione;
- all'adeguamento alle disposizioni della L.R. 31/1998;

Valutazione OUV

L'obiettivo risulta conseguito. Si evidenzia la particolare complessità del processo di riorganizzazione e la capacità dell'Agenzia di garantire continuità amministrativa e tecnica durante la fase di transizione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

7. Criticità rilevate

L'OUV rileva che il 2025 è stato caratterizzato da:

- elevata complessità organizzativa;
- adeguamento normativo e contrattuale;
- ridefinizione della struttura dirigenziale;
- armonizzazione dei sistemi di performance.

Persistono inoltre elementi di criticità collegati:

- al completamento del processo di riorganizzazione;
- all'adeguamento definitivo della legge istitutiva ARPAS;
- all'evoluzione del sistema LEPTA;
- all'incremento delle richieste prestazionali in ambito ambientale.

Tuttavia, tali criticità non hanno compromesso il conseguimento degli obiettivi strategici assegnati.

8. Giudizio conclusivo

Alla luce degli elementi istruttori acquisiti, l'Organismo Unico di Valutazione della Regione Sardegna rileva un livello complessivamente elevato di conseguimento della performance organizzativa della Direzione Generale ARPAS per l'esercizio 2025.

L'Agenzia ha operato in un contesto caratterizzato da profonde trasformazioni organizzative, normative e contrattuali, garantendo:

- continuità operativa;
- mantenimento dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali;
- pieno presidio delle attività tecnico-scientifiche;
- attuazione degli obiettivi strategici assegnati;
- progressivo adeguamento al modello organizzativo del Sistema Regione.

La documentazione esaminata evidenzia:

- la sostanziale coerenza tra ODR e OGO;
- un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

- il mantenimento degli standard operativi e prestazionali previsti dal SNPA.

Si esprime pertanto una valutazione ampiamente positiva in ordine al raggiungimento degli Obiettivi Direzionali assegnati alla dirigenza apicale dell'ARPAS per l'annualità 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

A completamento della relazione si forniscono le tabelle riassuntive riguardanti i due ambiti di valutazione.

Sintesi delle valutazioni per Regione Sardegna

DENOMINAZIONE ENTE	% RAGGIUNGIMENTO Direttore Generale	% TEMPISTICA	TOTALE
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	75%	5%	80%
DG AGENZIA DISTRETTO IDROGRAFICO	75%	5%	80%
DG AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO PASTORALE	75%	5%	80%
DG CENTRALE DI COMMITTEENZA	75%	5%	80%
DG CORPO FORESTALE DI VIGILANZA AMBIENTALE	75%	5%	80%
DG DEI BENI CULTURALI INFOR, SPETTAC. E SPORT	75%	5%	80%
DG DEI SERVIZI FINANZIARI	75%	5%	80%
DG DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE	74,44%	5%	79,44%
DG DEL TURISMO ARTIGIANATO E COMMERCIO	75%	5%	80%
DG DELL'INDUSTRIA	75%	5%	80%
DG DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	75%	5%	80%
DG DIFESA DELL'AMBIENTE	75%	5%	80%
DG ENTI LOCALI E FINANZE	75%	5%	80%
DG INNOVAZIONE SICUREZZA IT	75%	5%	80%
DG LAVORI PUBBLICI	75%	5%	80%
DG PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE	75%	5%	80%
DG PRESIDENZA	75%	5%	80%
DG POLITICHE SOCIALI	75%	5%	80%
DG PROTEZIONE CIVILE	75%	5%	80%
DG SANITÀ	75%	5%	80%
DG TRASPORTI	75%	5%	80%
PIANIFICAZIONE URBANISTICA E VIGILANZA EDILIZIA	75%	5%	80%
UFF. SPEC. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI	75%	5%	80%
UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE P.O. ENI CBC	75%	5%	80%
UFFICIO DELL'AUTORITA' DELL'AUDIT	75%	5%	80%
UFFICIO SUPPORTO AVVOCATURA	75%	5%	80%
UP AUTORITA' CERTIFICAZIONE PO FESR FSE FSC	75%	5%	80%
UP INTERVENTI COMMISSARIALI DISSESTO IDROGEL	75%	5%	80%
UP INTERVENTI PER L'EFFICIENTE ENEGETICO	75%	5%	80%
UP ISCOL @	75%	5%	80%
UP ERADICAZIONE PESTE SUINA AFRICANA	TEMPORANAMENTE SOSPESO		

Sintesi delle valutazioni per gli Enti regionali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti del sistema Regione (OIV)

DENOMINAZIONE ENTE	% RAGGIUNGIMENTO Direttore Generale	% TEMPISTICA	TOTALE
ARGEA	74,55%	5%	79,55%
ASPAL	75%	5%	80%
LAORE	68,93%	5%	73,93%
AGRIS	75,00%	5%	80%
ERSU CA	71,54%	5%	76,54%
ERSU SS	75%	5%	80%
ISRE	75%	5%	80%
ENAS	75%	5%	80%
AREA	75%	5%	80%
ASE	75%	5%	80%
ASVI	75%	5%	80%
AGENZIA CONSERVAZIONE COSTE	75%	5%	80%
SARDEGNA RICERCHE	75%	5%	80%
ARPAL	75%	5%	80%

Per la relazione consuntiva dell'Ufficio controllo di gestione e le schede analitiche desunte dal Sistema, si fa rinvio alla nota - prot. 493 del 08.05.2026 "POA - Programmi Operativi Annuali (POA) delle Strutture amministrative regionali - Consuntivazione obiettivi soggetti e non soggetti a valutazione 2025" (prot. E n. 196/OUV in pari data).

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento e/o precisazioni

Un cordiale saluto

L'OUV della Regione Sardegna

Roberto Finardi

Elisabetta Cattini

Chiara Pollina